DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA 20 marzo 2025, n. 33

**PR Puglia FSE+ 2021-2027 Asse V Azione 5.6 Interventi per la formazione continua.**
**Approvazione Avviso pubblico "Piani Formativi Aziendali 2024", disposizione di accertamento in entrata e contestuale assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata**

**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- l'art. 4 del d. lgs. n. 165/2001;
- la Legge Regionale n. 15/2002 e ss.mm. e ii. sulla Riforma della formazione professionale;
- il D. Lgs. 196/2003 e ss.mm. e ii., di recepimento del Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) sul trattamento dei dati personali;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01.01.2021 e il 31.12.2029;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2024) 6752 finale del 26.09.2024 dei competenti Servizi della Commissione Europea;
- la D.G.R. n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- il Regolamento (UE) n. UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, e ss.mm. e ii..
- il Decreto del 31 maggio 2017, n. 115 Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni. (17G00130) (GU Serie Generale n.175 del 28-07-2017);
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con la quale il dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente è stato individuato quale Autorità di Gestione del POR Puglia FESR – FSE 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. n. 1812 del 7 dicembre 2022, "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione

di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 1661 del 27/11/2023 – Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027. Organizzazione per l'attuazione del Programma;
- le D.G.R. n. 1474 del 02/08/2018 e n. 358 del 26/02/2019 aventi ad oggetto "Nuove Linee Guida per l'Accreditamento degli Organismi Formativi";
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii. "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011" che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma;
- la D.G.R. n. 474 del 15/04/2024 "Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali" con la quale è stata attribuita al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria l'attuazione degli interventi per la valorizzazione del sistema formativo regionale a valere sui fondi PR FESR/FSE+ 2021- 2027, sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 e sul Programma Complementare 2014-2020;
- la D.G.R. n. 813 del 17/06/2024 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 609/2023" con la quale sono state attribuite al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria le Responsabilità delle Azioni: 5.6, 6.2, 6.4; e le Responsabilità di Sub Azione delle Sub Azioni: 5.1.3, 6.3.2, 7.2.1;
- la D.G.R. n. 914 del 28/06/2024 "Ridefinizione assetto competenze strutture dipartimentali: integrazioni alla Deliberazione della Giunta regionale n. 474 del 15 aprile 2024", con la quale sono state integrate le attribuzioni del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria giusta DGR n. 474/2024.
- **Visti altresì**
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale>;
- la D.G.R n. 1413 del 15/10/2024, Azione 5.6 Interventi per la formazione continua – "Piani Formativi Aziendali 2024" - Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 (artt. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011).
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n.36 del 29/01/2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

**Premesso che:**

- l'attuazione del PR 2021-2027 comporta l'adempimento degli obblighi derivanti dai regolamenti comunitari di riferimento nonché, prettamente in capo all'Autorità di Gestione, l'espletamento sia delle attività relative all'attuazione e gestione del Programma, sia delle attività relative alle procedure di controllo di cui agli artt. 72-73-74-75 e 76 del Reg. UE 2021/1060;
- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022 dei competenti Servizi della Commissione Europea, all'Obiettivo specifico ESO4.4 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata a "Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+)";

- l'Azione 5.6 "Interventi per la formazione continua" del PR Puglia 2021-2027 stanzia risorse dedicate agli interventi che prevedono l'innalzamento delle competenze per lo sviluppo delle filiere e dei sistemi produttivi, la riqualificazione e l'outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale, la formazione continua attraverso misure come i piani formativi aziendali, che prevedano percorsi di formazione digitale, di innovazione tecnologica, organizzativa e dei processi.

**Considerato che:**

- con D.G.R. n. 1413 del 15/10/2024, coerentemente con gli obiettivi strategici del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, la Giunta ha approvato la programmazione di interventi atti a realizzare un'offerta formativa volta a rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo pugliese attraverso l'adeguamento e lo sviluppo di competenze e professionalità dei lavoratori e rispondere ai fabbisogni formativi manifestati dalle singole imprese impegnate in processi di riorganizzazione, di innovazione o di aggiornamento.
- Con D.G.R. 118 del 11/02/2025, la giunta ha provveduto a ristanziare quota parte delle somme non impegnare nell'annualità 2024 e a ridistribuire parte degli stanziamenti già autorizzati con DGR 1413/2024 sui capitoli di spesa correlati agli interventi.
- La spesa complessiva del presente intervento pari ad € 10.000.000,00 è garantita per € 9.040.000,00 dalle risorse stanziate con D.G.R. n. 1413 del 15/10/2024 a valere sull'Azione 5.6 "Interventi di formazione continua" del PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) e per € 960.000,00 dalla risorse stanziate con D.G.R. 118 del 11/02/2025 di applicazione dell'avanzo di amministrazione.

**Tanto premesso e considerato si intende :**

- approvare l' Avviso pubblico "Piani Formativi aziendali 2024" allegato al presente atto, Allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- disporre l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 9.040.000,00 nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili;
- procedere all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata per € 10.000.000,00 nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili.

**Garanzie alla Riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

**ADEMPIMENTI CONTABILI**

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio: Vincolato e autonomo
Esercizio finanziario: 2025
**CRA 2.06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA**
Si dispone l'accertamento dell'entrata di € 9.040.000,00 come di seguito riportato:

| CRA | Capitolo | Declaratoria | Codice UE | P.D.C.F. | Esercizio 2025 |
|---|---|---|---|---|---|
| 2.06 | E2127110 | TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 - | 1 | E.2.01.05.01.005 | € 6.800.000,00 |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| | | QUOTA UE - FONDO FSE+ | | | |
| 2.06 | E2127120 | TRASFERIMENTI PER IL PR 2021/2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+ | 1 | E.2.01.01.01.001 | € 2.240.000,00 |

**Titolo giuridico** che supporta il credito: PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2024) 6752 finale del 26.09.2024 dei competenti Servizi della Commissione Europea.
Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Si dispone la prenotazione di spesa di Euro **10.000.000,00** per obbligazione giuridicamente non vincolata, in attuazione della D.G.R. n. 1413 del 15/10/2024 e della D.G.R. n118 del 11/02/2025 come di seguito specificato:
**Spesa ricorrente**
**Programma di cui al punto 1 lett.i) allegato n.7 D.lgs. n.118/2011: 02 Formazione professionale**

| Capitolo | Declaratoria | Missione Programma Titolo | P.D.C.F. | Codice UE punto 2 ALL. 7 D. LGS.118/2011 | EF 2025 |
|---|---|---|---|---|---|
| ***U1175561*** | **PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 5.6 - "Interventi per la formazione continua" - Trasferimenti correnti a altre imprese – Quota UE** | **15.4.1** | **U.1.04.03.99.999** | **3** | **€ 4.080.000,00** |
| ***U1176561*** | **PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 5.6 - "Interventi per la formazione continua" - Trasferimenti correnti a altre imprese – Quota STATO** | **15.4.1** | **U.1.04.03.99.999** | **4** | **€ 1.344.000,00** |
| ***U1177561*** | **PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 5.6 - "Interventi per l'istruzione e la formazione"- Trasferimenti correnti a altre imprese – Quota REGIONE** | **15.4.1** | **U.1.04.03.99.999** | **7** | **€ 576.000,00** |
| ***U1175560*** | **PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 5.6 - "Interventi per la formazione continua" - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private – Quota UE** | **15.4.1** | **U.1.04.04.01.001** | **3** | **€ 2.720.000,00** |
| ***U1176560*** | **PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 5.6 - "Interventi per la formazione continua" - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private – Quota STATO** | **15.4.1** | **U.1.04.04.01.001** | **4** | **€ 896.000,00** |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ***U1177560*** | **PR 2021/2027. FONDO FSE+. Azione 5.6 - "Interventi per la formazione continua" - Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private – Quota REGIONE** | **15.4.1** | **U.1.04.04.01.001** | **7** | **€ 384.000,00** |

**Obbligazione giuridica non perfezionata:** € 10.000.000,00
Causale: Avviso pubblico "Piani Formativi aziendali 2024" AsseV _Azione 5.6 PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027

**Dichiarazioni e attestazioni:**

- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- esiste disponibilità sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati;
- Si attesta che l'operazione contabile proposta è in conformità alla legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità 2025)" ed alla legge regionale del 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027"

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

1. di approvare l' Avviso pubblico "Piani Formativi Aziendali 2024" (Allegato A ) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di dare atto che il finanziamento complessivo destinato al presente intervento è pari ad € 10.000.000,00;
3. di disporre l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 9.040.000,00 nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili;
4. di procedere all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata per € 10.000.000,00 nei modi e nei termini indicati nella sezione dedicata agli adempimenti contabili;
5. di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, a cura della Sezione Programmazione Unitaria , ai sensi dell'art.6, della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento, composto da n. 16 pagine e dall'Allegato A composto di n. 57 pagine, per complessive n. 73 pagine:

- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà reso disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile all'indirizzo web https://smart.sistema.regione.puglia.it.

**ALLEGATI INTEGRANTI**

| **Documento - Impronta (SHA256)** |
|---|
| Avviso PFA_2024 del 24.03.2025.pdf - c3664abee2552ff21779bb4b0d94f708a59cf960311394289dee207cfee19cef |

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 165/DIR/2025/00037 dei sottoscrittori della proposta:
E.Q. “Responsabile di Sub Azione 5.6.1”
Francesco Leuci

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Pasquale Orlando

**ALLEGATO A**

# PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

**Priorità: 5. Occupazione**
**Obiettivo specifico: ESO4.4**

**Azione 5.6 Interventi per la formazione continua**

# Avviso Pubblico
# Piani Formativi Aziendali 2024

## Sommario

Sezione 1 - Finalità ed Ambito di applicazione
Sezione 2 - Principali riferimenti normativi e amministrativi
Sezione 3 - Dotazione Finanziaria dell'Avviso
Sezione 4 - Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti – Soggetti attuatori
Sezione 5 - Interventi Finanziabili
Sezione 6 - Criteri di ammissibilità e di valutazione
Sezione 7 - Definizione del Costo dell'operazione e Spese Ammissibili
Sezione 8 - Termini e modalità di presentazione delle domande
Sezione 9 - Obblighi del soggetto beneficiario
Sezione 10 - Modalità di determinazione ed erogazione del contributo pubblico
Sezione 11 - Termine per l'avvio delle operazioni
Sezione 12 - Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.
Sezione 13 - Tutela della privacy
Sezione 14 - Fattispecie di Revoca
Sezione 15 - Informazioni e pubblicità
Sezione 16 - Controversie e foro competente
Sezione 17 - Rinvio
Sezione 18 - Allegati

## Sezione 1 - Finalità ed Ambito di applicazione

### Sezione 1.1 - Contesto e opportunità

I cambiamenti intervenuti negli ultimi anni hanno evidenziato come la conoscenza rappresenti l'elemento chiave su cui intervenire ai fini del superamento dell'attuale scenario post-pandemico, alla luce della forte correlazione e interdipendenza fra l'investimento delle imprese nella formazione del personale e quello in attività e processi innovativi.

La programmazione regionale, per il tramite del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ritiene strategico continuare a sostenere le imprese nella realizzazione di percorsi formativi per il *long-life learning* dei lavoratori, attraverso rinnovate procedure semplificate, atte a rafforzare le competenze del proprio capitale umano.

In conformità con il modello di sviluppo economico responsabile, inclusivo e sostenibile, il presente intervento si pone quale strumento regionale per lo sviluppo della competitività d'impresa mediante la valorizzazione del capitale umano inteso quale fattore strategico di vantaggio competitivo a lungo termine delle imprese e, dunque, dell'intero sistema regionale.

Gli obiettivi che la Regione Puglia intende perseguire attraverso il presente intervento sono i seguenti:

- rafforzare la competitività del sistema economico e produttivo attraverso l'adeguamento e lo sviluppo di competenze e professionalità dei lavoratori;
- sostenere iniziative in materia di formazione e qualificazione professionale che contribuiscano al miglioramento culturale e professionale dei lavoratori;
- rispondere ai fabbisogni formativi manifestati dalle singole imprese impegnate in processi di riorganizzazione, innovazione o aggiornamento.

### Sezione 1. 2 - Destinatari

Le attività oggetto di finanziamento a valere sul presente Avviso sono rivolte a lavoratori con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato ed indeterminato, iscritti al libro unico del lavoro dell'impresa, che prestano la loro attività lavorativa presso un'unità produttiva ubicata nel territorio regionale, ancorché destinatari di ammortizzatori sociali[1]. Gli interventi formativi rivolti ai lavoratori in cassa integrazione a zero ore non dovranno riguardare coloro i quali versino in detta condizione per "cessata attività". Sono esclusi dalla partecipazione alle attività oggetto di finanziamento a valere sul presente Avviso i lavoratori con contratto di apprendistato e i lavoratori con contratto di somministrazione.

I Soggetti ammessi alla presentazione dei piani formativi sono obbligati a trasmettere alla Regione Puglia l'elenco dei destinatari con indicazione dei dati obbligatori previsti dal Sistema Informativo di Monitoraggio SIRP, ivi inclusa l'eventuale condizione di svantaggio, attraverso una rilevazione effettuata in fase di iscrizione al piano, secondo quanto previsto dal Sistema di Gestione e Controllo del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027.

**La rilevazione della presenza dei destinatari alle attività di progetto dovrà avvenire attraverso:**

- Utilizzo di un registro elettronico, per le attività formative svolte in presenza e per le attività erogate con modalità a distanza sincrona, messo a disposizione dalla piattaforma regionale di monitoraggio; da parte dell'impresa o dell'Organismo di Formazione incaricato dal Raggruppamento Temporaneo di Scopo di erogare l'attività formativa, secondo le specifiche previste alla Sezione 5. Il registro elettronico consentirà l'accesso in ogni tempo alle Autorità comunitarie, nazionali e regionali, incaricate delle verifiche sulle attività svolte ai sensi del Reg. (UE) n. 1060/2021.

## Sezione 2 - Principali riferimenti normativi e amministrativi Comunitari

- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e

[1] Il coinvolgimento nell'attività formativa di lavoratori in CIG/CIGS/CIGD, che dovrà avvenire durante il rispettivo orario lavorativo, in caso di approvazione del relativo piano formativo, deve essere comunicato al Centro per l'Impiego di appartenenza.

integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 1046/2018 del 18/07/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e che abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.06.2014 (Regolamento Generale di esenzione) e ss.mm. e ii.;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15.07.2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 final del 17.11.2022 che approva il "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C(2024) 6752 finale del 26.09.2024 dei competenti Servizi della Commissione Europea.
- Comunicazione della Commissione C/2024/7467— Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi disciplinati dal regolamento (UE) 2021/1060 (regolamento recante disposizioni comuni);
- Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 della Commissione del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute.

### Nazionali e regionali

- Legge 7 agosto 1990, n. 241, Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Legge 21 dicembre 1978, n. 845 – Legge quadro in materia di formazione professionale;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm. ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81 Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Legge 13 agosto 2010 n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 - Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136;
- Decreto Legislativo n. 150/2015 recante "disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e politiche attive, ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183";

- Decreto interministeriale del 31/05/2017 n. 115 - Ministero Sviluppo Economico - Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Regolamento Regionale n. 31 del 27 novembre 2009 "L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- Legge Regionale del 10 marzo 2014, n. 8 "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro";
- Regolamento regionale n. 17 del 22/06/2015 "Regime quadro regionale di aiuto in esenzione" e ss.mm. e ii.;
- Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, "Riforma della formazione professionale" e ss.mm. e ii.;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1812 del 07.12.2022 di approvazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione CE C(2022) 8461 del 17/11/2022 della Commissione Europea del 17/11/2022;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1474 del 02.08.2018 e n. 358 del 26/02/2019 avente ad oggetto "Nuove Linee Guida per l'Accreditamento degli Organismi Formativi";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 603 del 03/05/2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021";
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 03/05/2023 recante "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1794 del 05/11/2021 avente ad oggetto: "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del DPGR 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.";
- Decreto del Presidente della Giunta n. 554 dell'1/12/2023 avente ad oggetto: Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027;
- Determinazione del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria n. 150 del 29/05/2024 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28.05.1 e ss.mm.ii;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1413 del 15/10/2024, Azione 5.6 Interventi per la formazione continua – "Piani Formativi Aziendali 2024" - Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 (artt. 42 e 51 del D. Lgs. 118/2011).
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 118 del 11/02/2025, PR Puglia 2021-2027 Azione 5.6 Interventi per la formazione continua Avviso "Piani Formativi Aziendali 2024". Istituzione nuovi capitoli di spesa, Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

## Sezione 3 - Dotazione Finanziaria dell'Avviso

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari a € 10.000.000 a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, Priorità 5 - Azione 5.6 '*Interventi per la formazione continua*'. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di stanziare ulteriori risorse finanziarie.

| | |
|---|---|
| **Priorità** | 5. Occupazione |

| | |
|---|---|
| **Obiettivo specifico** | ESO4.4. Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+) |
| **Azione** | 5.6 Interventi per la formazione continua |
| **Indicatore di output** | EECO05 Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi |

Il costo complessivo per la realizzazione di ciascun piano formativo non potrà superare l'importo di € 700.000,00. Ciascuna impresa beneficiaria deve garantire, tanto in fase di presentazione della candidatura quanto in fase di rendicontazione dell'intervento, un cofinanziamento privato nella intensità esplicitata alla Sezione 7 del presente Avviso ai sensi del Reg. 651/2014 e ss.mm. e ii.

## Sezione 4 - Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti

Le istanze di agevolazione dei piani formativi aziendali possono essere presentate da Micro, Piccole, Medie e Grandi imprese[2] - solo ed esclusivamente per la formazione dei propri dipendenti - di tutti i settori, ad eccezione delle imprese operanti nei settori esclusi (Settore della pesca e dell'acquacoltura, Settore della produzione primaria di prodotti agricoli, Settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli nei casi specificamente previsti, Settore carbonifero), a norma dell'art. 1, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm. e ii, e fatte salve le eccezioni regolamentari.

Sono altresì escluse dalla partecipazione al presente Avviso le imprese in difficoltà[3] ai sensi del Reg. (UE) n.651/2014 e ss.mm. e ii.

Le istanze tese alla finanziabilità di **piani formativi monoaziendali** possono essere presentate ed attuate da:

1. singole imprese con sede operativa nel territorio regionale pugliese;
2. singole imprese con sede operativa nel territorio regionale pugliese, in collaborazione con Organismi inseriti nell'Elenco Regionale degli Organismi accreditati *ex* art. 25 L.R. n. 15/2002 in qualità di coattuatori del piano e mandanti di Raggruppamento Temporaneo di Scopo (RTS) costituito o costituendo (in tale ipotesi l'impresa dovrà assumere la qualità di mandataria capofila del Raggruppamento Temporaneo di Scopo).

Le istanze tese alla finanziabilità di **piani formativi pluriaziendali** possono essere presentate ed attuati da:

1. costituiti o costituendi Raggruppamenti temporanei di scopo (RTS) tra imprese – con sede operativa nel territorio regionale pugliese - ed Organismi di Formazione, aventi quale scopo la formazione dei dipendenti delle predette imprese.

Ai fini della costituzione del Raggruppamento Temporaneo di Scopo deve essere conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza al capofila risultante da scrittura privata autenticata da presentarsi dopo l'approvazione dei piani pervenuti, come indicato nella Sezione 9 "Obblighi del soggetto Beneficiario".

Per i piani pluriaziendali presentati da Raggruppamenti Temporanei di Scopo, gli Organismi accreditati ex L.R. n. 15/2002 e ss.mm.ii, pena l'inammissibilità dell'istanza prodotta, dovranno figurare quali soggetti capofila del costituito/costituendo Raggruppamento Temporaneo di Scopo.

Ciascuna impresa – a partire dalla data di attivazione della procedura di cui al presente Avviso indicata alla Sezione 8 - potrà presentare (sia individualmente, sia in RTS, per i piani formativi monoaziendali; con imprese ed

[2] Le imprese, in particolare, vengono classificate in micro, piccola, media e grande dimensione secondo la seguente definizione e secondo le ulteriori precisazioni in merito, riportate negli artt. 3 e seguenti dell'allegato I al Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm. e ii.: microimpresa è un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro; piccola impresa è un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro; media impresa è un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro; grande impresa è un'impresa che non rientra nella definizione di piccola e media impresa (PMI).

[3] Per la definizione di impresa in difficoltà si rimanda all'articolo 2, punto 18), del Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm. e ii.

Organismo di Formazione accreditato, per i piani formativi pluriaziendali) istanza per la realizzazione di un solo piano formativo, indipendentemente dalla tipologia di piano, come definita alla Sezione 5 "Interventi Finanziabili".

Per i piani formativi monoaziendali, la contestuale partecipazione della medesima impresa in forma singola ed in qualità di appartenente ad uno o più Raggruppamenti Temporanei di Scopo comporta l'esclusione dell'istanza di finanziamento proposta in forma singola ed in forma associata.

Per i piani formativi pluriaziendali, la contestuale partecipazione della medesima impresa in qualità di appartenente ad uno o più Raggruppamenti Temporanei di scopo comporta l'esclusione della sola predetta impresa dall'istanza di finanziamento proposta in RTS.

La presentazione di nuova istanza di candidatura tesa alla realizzazione di altro piano potrà avvenire solo laddove l'impresa abbia concluso il piano già approvato.

**L'impresa proponente deve possedere alla data di presentazione dell'istanza i seguenti requisiti:**

- essere regolarmente costituita secondo il proprio regime giuridico e iscritta al Registro delle Imprese;
- operare nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro (con particolare riferimento agli obblighi contributivi e al diritto al lavoro dei disabili ex art. 17 della legge n. 68/99, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria), della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- non essere stata destinataria, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche, ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;
- aver restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definita all'articolo 2, punto 18) del Regolamento CE n. 651/2014 e ss.mm. e ii.;
- aver rimborsato o depositato in un conto bloccato un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno a seguito di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente decisione della Commissione (Principio Deggendorf ai sensi dell'art.1.4.a del Regolamento 651/2014);
- non avere usufruito di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione delle stesse attività e per i medesimi costi previsti nel piano;
- rispettare le disposizioni relative al cumulo delle agevolazioni di cui alla Sezione 7.3 dell'Avviso pubblico, nonché non avere ottenuto altri Aiuti sul medesimo Progetto in violazione alle disposizioni relative al cumulo di cui all'art. 8 del Regolamento Generale di Esenzione n.651/14 e ss.mm.ii (GBER);
- operare nel rispetto della clausola sociale come disciplinata dal Regolamento Regionale del 27 novembre 2009, n. 31 "L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";
- essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- non trovarsi in stato di liquidazione volontaria, di liquidazione giudiziale (o di fallimento per le procedure di cui al R.D. n. 267/42) o controllata, di amministrazione straordinaria, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato (preventivo, liquidatorio, semplificato, minore), di sospensione dell'attività commerciale, né avere in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure o comunque trovarsi in uno stadio di difficoltà di precrisi, crisi, insolvenza o sovraindebitamento;
- non essere destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d), del D.lgs. n. 231/2001 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 81/2008;
- non incorrere, in via di analogia, nella causa di esclusione di cui all'art. 94, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento ai soggetti indicati nell'art. 94, comma 3, del predetto D.lgs.;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo quanto previsto, in via analogica, dall'art. 94, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023;
- aver depositato presso la CCIAA gli ultimi due bilanci approvati alla data di presentazione dell'istanza.

## Sezione 5 - Interventi Finanziabili

**Coerentemente con gli obiettivi delineati con il presente Avviso Piani Formativi Aziendali 2024, la Regione Puglia intende promuovere la presentazione delle seguenti tipologie di piani formativi aziendali o pluriaziendali, connessi, questi ultimi, ad esigenze formative comuni a più imprese, come di seguito descritti:**

A. Piani formativi di aggiornamento delle competenze professionali;
B. Piani formativi di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di mutamenti di mansioni previsti dall'art. 2103 del c.c.;
C. Piani formativi di aggiornamento e/o di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o nuovi insediamenti produttivi e/o programmi di riconversione produttiva avviati non prima di due esercizi sociali antecedenti la presentazione della candidatura e non oltre la data di presentazione del piano formativo[4].

### Sezione 5.1 - Definizione di piano formativo

**Per "piano formativo" si intende un programma organico di azioni formative, concordato con le parti sociali interessate, rispondente alle esigenze di una singola impresa (monoaziendale) o di più imprese pluriaziendale), ubicate sul territorio regionale.**

**Il piano contiene l'analisi dettagliata dei fabbisogni formativi dell'impresa con riferimento specifico alle esigenze formative necessarie all'aggiornamento e/o alla riqualificazione dei propri lavoratori.**

**Per azione formativa si intende un percorso formativo composto da una o più unità formative (UF) funzionali all'aggiornamento e/o alla riqualificazione delle conoscenze e competenze di un gruppo omogeneo di propri lavoratori destinatari.**

**I piani formativi dovranno essere redatti in conformità e nel pieno rispetto dei principi orizzontali (parità di genere, pari opportunità e non discriminazione) di cui agli artt. 28 del Regolamento (UE) n. 1057/2021 e 9 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.**

**In particolare, in esito al presente Avviso, sono finanziabili interventi di tipologia A, B, C, afferenti ai seguenti macro-ambiti di intervento:**

- formazione tecnico-tecnologico-produttiva finalizzata allo sviluppo delle tecniche e delle tecnologie produttive ed alla conduzione di impianti, attrezzature o macchinari, nonché alla sperimentazione di materiali o prodotti innovativi;
- formazione finalizzata al miglioramento della qualità del prodotto/servizio e all'ottimizzazione del ciclo produttivo;
- formazione organizzativo-gestionale, finalizzata allo sviluppo delle tecniche di gestione e/o organizzazione aziendale;
- formazione afferente ai sistemi di gestione ambientale, con attenzione alla gestione dei rifiuti e al risparmio di risorse idriche ed energetiche;
- formazione di personale addetto ai processi di commercio con l'estero e di internazionalizzazione di impresa;
- formazione organizzativo–gestionale, finalizzata allo sviluppo degli interventi in materia di responsabilità sociale di impresa *ex* L.R. n. 8/2014 "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro".

**Così come prescritto dall'art. 31, paragrafo 2 del Regolamento (CE) 651/2014, non sono finanziabili le attività formative funzionali all'adempimento di obblighi di legge e/o regolamentari[5] (cd. formazione obbligatoria).**

### Sezione 5.2 - Progettazione per competenze e relative attestazioni

Ciascuna azione formativa proposta nel piano dovrà essere articolata in Unità Formative aventi obiettivi di apprendimento ben specificati. In particolare, la progettazione delle Unità Formative potrà essere:

- 1. collegata agli standard professionali del Repertorio regionale delle figure Professionali;

4 Tutte le imprese partecipanti devono aver effettuato investimenti con riferimento ai quali è proposto l'intervento formativo.
5 Il riferimento in maniera esemplificativa e non esaustiva è: alla formazione *ex* d.lgs 81/2008, agli aggiornamenti obbligatori per le professioni regolamentate, all'apprendistato di secondo tipo svolto sotto la responsabilità dell'impresa, alla formazione finalizzata alla qualificazione professionale abilitante (a titolo non esaustivo: L. n. 94/2009 e DM 6/10/2009; d.lgs n. 152/2006 art 187; d.lgs n. 59/2010 art. 71 comma 6 lett a); L. n. 174/2005 art 3 e DPR n. 137/2012 art. 7), alla formazione per l'accesso alle professioni regolamentate; etc.

- 2. riferita ad Abilità/Capacità e Conoscenze afferenti a singole Aree di Attività (AdA) dell'Atlante Nazionale del Lavoro e delle Qualificazioni[6];

Nel caso in cui la progettazione delle unità formative sia collegata agli standard professionali del Repertorio Regionale delle Figure Professionali è possibile correlare le Unità Formative a singole capacità/abilità e conoscenze come codificate in una o più "Unità di Competenza" (UC) del predetto Repertorio composta, a sua volta, da capacità/abilità e conoscenze predefinite. Laddove, inoltre, l'azione formativa sia finalizzata a favorire l'acquisizione di tutti gli obiettivi di apprendimento (capacità/abilità e conoscenze) di una intera UC, la stessa dovrà prevedere tutte le unità formative tipizzate per l'unità di competenza di riferimento ed avere una durata complessiva di n. 70 ore pro capite.
Nel caso di realizzazione di piani formativi di tipologia B) e C) progettati per Unità Formative (UF) collegate a più UC complete del Repertorio regionale delle figure professionali (*cfr*. punto sub 1), l'azione formativa dovrà essere strutturata su multipli di n. 70 ore per ciascuna unità di competenza onde agevolare la possibile certificazione di UC complete.
Il collegamento tra la formazione progettata e le competenze standardizzate nel Repertorio della Regione Puglia potrà consentire ai partecipanti:

- il rilascio di apposita dichiarazione degli apprendimenti riportante le competenze acquisite attraverso la realizzazione del percorso formativo ed il superamento delle prove di verifica dell'apprendimento;
- la cumulabilità e la spendibilità delle competenze in termini di riconoscimento dei crediti formativi per la partecipazione a successivi percorsi formativi;
- la possibilità di certificare le competenze acquisite nell'ambito del costituendo sistema regionale di validazione e certificazione.

In esito a tutte le attività formative, il soggetto attuatore del percorso formativo dovrà assicurare adeguate misure di valutazione degli apprendimenti i cui esiti dovranno essere esplicitati in apposite dichiarazioni.

**Le dichiarazioni degli apprendimenti saranno rilasciate dal soggetto attuatore del percorso formativo, che contribuirà, altresì, a fornire al soggetto titolato, secondo le disposizioni che saranno emanate dalla Regione, le informazioni necessarie ad alimentare il Sistema delle Competenze.**

### Sezione 5.3 - Caratteristiche delle azioni formative e dei destinatari del Piano

Il numero di soggetti destinatari di ciascuna azione formativa di ogni piano non può essere inferiore a n. 5 unità e ogni azione formativa non potrà avere un numero di discenti superiore a n. 18 unità, fermi restando i limiti di capienza per ciascuna aula previsti dalla normativa vigente.

È ammissibile la presentazione di più edizioni per la stessa azione formativa.

**Laddove nel corso dell'esecuzione dell'azione formativa l'aula dovesse subire una riduzione dei partecipanti tale da non consentire il rispetto del limite minimo delle n. 5 unità sopra previsto, a causa di dimissioni, licenziamento e malattia prolungata del lavoratore, il soggetto beneficiario, motivando il ricorrere delle predette circostanze, dovrà tempestivamente chiedere all'Amministrazione l'autorizzazione alla prosecuzione dell'attività con un numero inferiore di partecipanti.**

I percorsi formativi, pena il disconoscimento delle UCS, dovranno essere svolti esclusivamente in presenza ovvero in modalità FAD sincrona (in tal caso nel limite massimo del 40% del monte ore previsto per ciascuna azione formativa) e durante l'orario di lavoro dei partecipanti[7], inclusi i lavoratori percettori di ammortizzatori con la sola eccezione dei lavoratori percettori di ammortizzatori sociali in cassa integrazione a zero ore.
L'attività formativa dovrà svolgersi solo ed esclusivamente presso l'impresa proponente o presso la sede dell'Organismo di formazione individuato quale componente del RTS nel formulario di candidatura; in tale ultimo

[6] Consultabile all'indirizzo https://atlantelavoro.inapp.org.

[7] D.lgs aprile 2003, n. 66 di Attuazione delle direttive 93/104/CE e 2000/34/CE: orario di lavoro "*qualsiasi periodo in cui il lavoratore sia al lavoro, a disposizione del datore di lavoro e nell'esercizio della sua attività o delle sue funzioni, conformemente alle legislazioni e/o prassi nazionali*"

caso, qualora previste, le esercitazioni pratiche potranno essere svolte anche presso le sedi aziendali dell'impresa proponente.
Non verrà riconosciuto alcun contributo in caso di mancata realizzazione integrale di una o più azioni/edizioni formative così come calendarizzate (in termini di durata dell'azione formativa).

**L'impresa beneficiaria dell'intervento è tenuta all'osservanza delle disposizioni del Regolamento (UE) 651/14 e ss.mm.ii e del Regolamento Regionale n. 17/2015 e ss.mm. e ii. (Regime Quadro Regionale di Aiuti in esenzione). La data di ammissione all'aiuto è da individuarsi nella data di adozione del provvedimento dirigenziale di perfezionamento dell'obbligazione giuridica, adottato a seguito della verifica propedeutica della documentazione prevista ai fini della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, di cui alla Sezione 9, e dell'adempimento degli obblighi di cui al Decreto n. 115 del 31 maggio 2017 (G.U n. 175 del 28 luglio 2017, in vigore dal 12 agosto 2017).**

### Formazione d'aula

Per ogni azione formativa, al fine del valido riconoscimento del contributo pubblico di cui alla Sezione 7 dell'Avviso, nei termini e con le modalità disciplinate dall'Atto Unilaterale d'Obbligo, dovrà essere garantito il seguente set minimo:

- progettazione esecutiva di dettaglio riportante i nominativi dei docenti, il calendario didattico, il luogo e/o la modalità di svolgimento, il contenuto del programma, la durata in ore, gli allievi coinvolti (specificando tipologia di lavoratori coinvolti e, per i piani formativi pluriaziendali, l'impresa di appartenenza);
- registro elettronico delle presenze: le attività di cui al presente Avviso dovranno essere documentate attraverso l'utilizzo del registro elettronico delle presenze di destinatari e docenti, per tutte le fasi attuative. La Regione Puglia adotta il Sistema Informativo di Monitoraggio del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, che implementa, altresì, un registro elettronico, con una misurazione del tempo verificabile, in uso ai beneficiari del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Tale sistema è obbligatorio per i beneficiari, tempo per tempo, secondo la disponibilità della medesima piattaforma. In caso di indisponibilità tecnica del registro elettronico del Sistema Informativo di Monitoraggio del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 le modalità alternative di registrazione delle presenze saranno specificate nell'Atto Unilaterale d'Obbligo, fermo restando il principio della verificabilità ed immodificabilità della misurazione del tempo~~;~~
- estratto del Libro Unico del Lavoro, dal quale si evinca lo status di lavoratore dei dipendenti inseriti in formazione e lo svolgimento delle attività formative in orario di lavoro;
- documentazione dei lavoratori formati attestante: condizioni di svantaggio e/o disabilità se incentivati, eventuali agevolazioni contributive;
- test di valutazione degli obiettivi di apprendimento;
- dichiarazioni degli apprendimenti delle competenze per ogni discente;

È ammissibile il ricorso alla Formazione a Distanza (FaD) esclusivamente in modalità sincrona nel limite massimo del 40% del monte ore previsto per ciascuna azione formativa.
In tal caso, oltre a garantire il set minimo di cui sopra, in fase di candidatura il soggetto proponente deve:

- garantire la disponibilità di un sistema di gestione della formazione e-learning (LMS - Learning Management System) in grado di monitorare e di certificare l'attività realizzata. Ogni attività formativa dovrà essere realizzata in conformità a standard idonei a garantire la tracciabilità, nell'ambito della piattaforma LMS utilizzata, dello svolgimento e del completamento delle attività didattiche di ciascun utente, della partecipazione attiva del discente, dell'attività svolta durante il collegamento al sistema e della durata, della regolarità e della progressività di utilizzo del sistema da parte dell'utente, delle modalità e del superamento delle valutazioni di apprendimento intermedie e finali realizzabili in modalità e-learning;
- garantire la profilazione dell'utente nel rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali e della privacy e un'interfaccia di comunicazione con l'utente per fornire, in modo continuo nel corso dell'erogazione dell'attività formativa, assistenza, interazione, usabilità e accessibilità;
- indicare la piattaforma che si intende utilizzare, dando atto dell'adeguatezza del supporto tecnologico e contenutistico con riferimento a: tutoraggio on-line, assistenza informatica, presenza di validi meccanismi di tracciabilità delle frequenze dei partecipanti e delle attività svolte da docenti, nonché disponibilità dei riepiloghi

degli accessi di tutti i soggetti coinvolti, esplicitazione delle modalità di controllo sulle presenze dei partecipanti e sui livelli di frequenza finale, illustrazione di criteri e metodi di verifica dei risultati di apprendimento conseguiti dai partecipanti, credenziali di accesso per il Responsabile del Procedimento e per il Responsabile delle Verifiche di Gestione dell'Avviso;

- garantire che la FAD sincrona attesti la frequenza dei partecipanti attraverso la produzione, in formato excel, per ogni giornata formativa svolta, della griglia utenti per oggetto didattico estratta dalla piattaforma FAD e riportante i log di sistema confermativi dell'accesso degli utenti e dell'indirizzo IP degli stessi, sottoscritti con firma digitale (in modalità PAdES con apposizione di firma grafica e preservazione del formato PDF/A) o con firma autografa dal docente. In particolare, tale documentazione dovrà essere caricata sul Sistema Informativo Regionale a corredo della rendicontazione del progetto;
- assicurare che l'Autorità di Gestione, per l'esercizio delle proprie funzioni di controllo di cui all'art. 74 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, possa accedere alla piattaforma FAD e possa consultare i riepiloghi dettagliati relativi agli accessi degli utenti e dei docenti sino ai termini stabiliti dall'art. 82 del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

### Sezione 5.4 - Durata e termini di realizzazione del piano

Piani Formativi di cui alla tipologia A: le azioni formative potranno avere una durata massima di n. 210 ore pro capite;

Piani Formativi di cui alle tipologie B e C: le azioni formative potranno avere una durata superiore a n. 210 ore pro capite con multipli di 70 ore.

Gli interventi approvati e finanziati devono essere avviati entro e non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione e contestuale trasmissione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo e devono concludersi entro 10 mesi dalla comunicazione di avvio dell'attività.

Ai fini del calcolo delle soglie temporali sopra indicate, non verrà conteggiato il mese di agosto.

Potranno essere concesse proroghe alla conclusione delle attività, sulla base di istanze documentate da parte del soggetto proponente, previa espressa autorizzazione della Sezione Programmazione Unitaria.

## Sezione 6 – Criteri di ammissibilità e di valutazione

Nell'ambito della procedura descritta nella Sezione 8, la valutazione e selezione delle proposte formative sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione, composto da funzionari regionali nominati con atto del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria. L'iter istruttorio di ogni proposta progettuale si concluderà nel termine **massimo di novanta (90) giorni lavorativi** decorrenti dalla data di trasmissione dell'istanza, salvo più ampio termine derivante dalla ricezione di eventuali integrazioni, ove richieste.

L'iter di selezione sarà strutturato nelle due fasi di verifica di ammissibilità e successiva valutazione di merito.

### Verifica di Ammissibilità

Per la verifica di ammissibilità si procede ad accertare la conformità delle domande ai requisiti essenziali per la partecipazione, previsti dall'Avviso pubblico e sotto sinteticamente indicati:

- il rispetto del termine di presentazione delle proposte;
- l'osservanza delle modalità di presentazione delle proposte;
- la presentazione delle proposte da parte di soggetti in possesso dei requisiti previsti;
- la completezza della documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni ed alla normativa vigente;
- la sottoscrizione di tutta la documentazione in conformità alle prescrizioni;
- la localizzazione dell'operazione nella Regione Puglia.

**Considerato che la presente procedura è caratterizzata dalla presenza di un numero ragguardevole di potenziali partecipanti e stanti le peculiari esigenze di speditezza e celerità del correlato procedimento, in caso di mancanza anche di un singolo documento richiesto per l'ammissibilità l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità dell'istanza proposta. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere, tramite posta elettronica certificata, ai soggetti proponenti precisazioni e/o chiarimenti sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate che risultassero di dubbia interpretazione rispetto a quanto richiesto nel presente Avviso, da evadere entro e non oltre il termine di**

**dieci (10) giorni dal perfezionamento della notificazione della comunicazione da parte della Sezione Programmazione Unitaria all'indirizzo pec: pfa2024.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.**

**In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine sopra previsto a mezzo pec, o qualora la documentazione prodotta dovesse pervenire incompleta e/o imprecisa, la candidatura verrà dichiarata inammissibile. In tal caso, l'istante potrà procedere alla presentazione di nuova candidatura.**

### Valutazione di Merito

Le proposte ammesse alla valutazione di merito, secondo le modalità operative che saranno definite dal Dirigente del Sezione Programmazione Unitaria, saranno valutate applicando i criteri di seguito indicati:

| Macro-Criteri | Criteri | Punteggio Massimo per criteri | Punteggio Massimo per macro-criterio |
|---|---|---|---|
| Coerenza Progettuale Esterna e con le tematiche secondarie del FSE+ | Coerenza progettuale esterna dell'analisi di contesto (qualitativa e quantitativa) in cui vengono a delinearsi nuovi fabbisogni professionali e conseguenti fabbisogni formativi alla base dell'intervento proposto | 16 | 20 |
| | Coerenza con le tematiche secondarie del FSE+<br>Contribuisce alle competenze e all'occupazione verdi e all'economia verde: Max 2 punti<br>Sviluppa competenze e occupazione digitali: Max 2 punti | 4 | |
| Coerenza Progettuale Interna | Coerenza tra obiettivi e risultati attesi del piano con riferimento a: individuazione dei partecipanti (funzioni, compiti, abilità, competenze) e correlazione con gli interventi formativi proposti; struttura e articolazione delle attività, congruità dei tempi di realizzazione in relazione all'organizzazione produttiva dell'impresa e al personale da coinvolgere (da valutare applicando i seguenti coefficienti di valutazione) | 20 | 30 |
| | Efficacia dell'operazione con riferimento all'impatto sulle competenze dei lavoratori e processi di monitoraggio previsti (da valutare applicando i seguenti coefficienti di valutazione) | 10 | |
| Qualità Progettuale | Qualità della proposta in termini di chiarezza espositiva, completezza ed esaustività del contenuto delle azioni formative, delle metodologie didattiche, delle risorse professionali da impiegare rispetto agli obiettivi di apprendimento descritti e al gruppo/gruppi target dell'intervento (da valutare applicando i seguenti coefficienti di valutazione) | 50 | 50 |
| PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO | | 100 | 100 |

il Nucleo terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun criterio discrezionale di valutazione:

| Giudizio qualitativo | Coefficiente |
|---|---|
| Eccellente | 1,0 |
| Ottimo | 0,9 |
| Buono | 0,8 |
| Discreto | 0,7 |
| Sufficiente | 0,6 |
| Quasi sufficiente | 0,5 |
| Mediocre | 0,4 |

| | |
|---|---|
| Scarso | 0,3 |
| Insufficiente | 0,2 |
| Inadeguato | 0,1 |
| Non valutabile | 0,0 |

il Nucleo di Valutazione valuterà, con il metodo su riportato, ogni proposta progettuale assegnando conclusivamente, a suo insindacabile giudizio, per ciascuno degli elementi in discorso un punteggio parziale compreso tra 0 (zero) e il massimo indicato in funzione della qualità, rispondenza, ricchezza, completezza, pertinenza e chiarezza documentale della proposta rispetto alle specifiche indicate nel presente Avviso.

La valutazione complessiva della proposta progettuale è data dalla somma algebrica dei punteggi relativi ottenuti per ciascun criterio di valutazione.

Non saranno ammesse a finanziamento le proposte progettuali che non abbiano ottenuto, il punteggio complessivo minimo di 60,00 punti (100 punti * coefficiente 0,6 = 60.00).

Si dispensa dall'applicazione degli ulteriori criteri di valutazione in funzione della specificità dell'Avviso e dell'applicazione al presente Avviso di opzioni di costo semplificate ai sensi del Reg. (UE) n. 1676/2023, come previsto dalla Metodologia e criteri di selezione delle operazioni per il Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) del PR FESR-FSE+ 2021-2027, adottati nel Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale del 9/03/2023.

**Si rammenta che, così come previsto dalla Sezione 5 dell'Avviso, saranno esclusi dalla valutazione di merito i piani che, in contrasto con quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 651/2014 e ss.mm. e ii., prevedano attività formative funzionali all'adempimento di obblighi di legge e/o regolamentari (cd. formazione obbligatoria).**

Sulla base della valutazione effettuata, il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, con propria determinazione, approverà l'elenco dei piani finanziabili fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili o, in ogni caso, di chiusura dell'Avviso. Le suddette determinazioni saranno pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e tali pubblicazioni costituiranno unica modalità di notifica agli interessati.

## Sezione 7 - Definizione del Costo dell'operazione e Spese Ammissibili

### Sezione 7.1 Base Giuridica di ammissibilità della spesa

Le sovvenzioni assegnate a valere sul presente Avviso assumono la forma del costo unitario, sia a livello superiore sia a livello inferiore (ossia, al momento del rimborso della stessa in favore del beneficiario), avente la propria base giuridica nell'atto delegato adottato dalla Commissione Europea *ex* art. 94, par. 4, del Regolamento (UE) n. 1060/2021, ossia il Regolamento (UE) n. 1676/2023 che disciplina i costi unitari per le operazioni nei settori della formazione a persone occupate, come evidenziato dal medesimo regolamento con la seguente declaratoria:

***Tipologie di operazioni***

*Tutte le operazioni che riguardano attività di formazione i cui obiettivi primari sono l'acquisizione di nuove competenze o lo sviluppo e il miglioramento di quelle esistenti che sono state finanziate almeno in parte dalle imprese per i loro dipendenti aventi un contratto di lavoro. Sono esclusi i contratti per le attività di apprendistato o di formazione.*

*I corsi di formazione possono svolgersi in loco, online o in forma ibrida, ma devono essere sempre erogati in presenza sia del formatore sia dei partecipanti.*

(Per il riferimento alla modalità di svolgimento dei corsi di formazione si rimanda alla Sezione 5.3 - Caratteristiche delle azioni formative e dei destinatari del Piano).

**Definizione degli indicatori che attivano il pagamento dei costi unitari**

Denominazione dell'indicatore:

1) Tariffa oraria della formazione erogata a persone occupate.

2) Tariffa oraria della retribuzione versata a un dipendente impegnato in un corso di formazione.

Unità di misura dell'indicatore:

1) Numero di ore completate di formazione erogata a persone occupate, per partecipante.

2) Numero di ore di retribuzione versate a un dipendente impegnato in un corso di formazione.

**Il numero di ore deve essere dimostrato da un sistema di gestione del tempo verificabile in conformità delle prassi nazionali accettate di norma.**

**Importi (in EUR)**

Gli importi di cui alla tabella 3a coprono tutti i costi dell'operazione, incluse le categorie seguenti:

- tasse di partecipazione e pagamenti relativi ai corsi di formazione;
- spese di viaggio e indennità dei partecipanti connesse ai corsi di formazione;
- costi del lavoro dei formatori interni per i corsi di formazione (costi diretti e indiretti);
- costi riguardanti il centro di formazione, le sale per la formazione e i materiali didattici.

Il tempo dedicato ai corsi di formazione si riferisce al tempo di lavoro retribuito (in ore) dedicato a tali corsi e copre solamente il tempo reale di formazione e le ore impiegate durante il tempo di lavoro retribuito.

**Gli importi di cui alla tabella 3a sono stati moltiplicati per l'indice del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (0,82):**

| Tabella 3a del reg. (UE) n. 1676/2023 | IT |
|---|---|
| **Tariffa oraria della formazione di persone occupate (EUR)** | € 22,87 |
| **Tariffa oraria della retribuzione versata a un dipendente impegnato in un corso di formazione (EUR)** | € 20,74 |

La spesa ammissibile e, conseguentemente, la modalità di riconoscimento del costo dell'operazione è basata sulla realizzazione del processo, valorizzata attraverso le Unità di Costo Standard orarie previste dal paragrafo 3 dell'Allegato al Regolamento (UE) n. 1676/2023.
**L'unità di costo standard relativa alla "Tariffa oraria della retribuzione versata a un dipendente impegnato in un corso di formazione (EUR)" non potrà essere riconosciuta in presenza di attività svolte da lavoratori fruitori di ammortizzatori sociali che abbiano effettuato l'attività fuori dall'orario di lavoro.**

**Esempio di calcolo[8] del contributo per un Piano Formativo per n. 18 lavoratori della durata di n. 70 ore, in assenza di irregolarità:**

| Tipologia Impresa | ore | lavoratori | UCS Formazione | UCS Retribuzione | Costo Totale Piano | Intensità Aiuto | Cofinanziamento | Contributo erogabile |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Grandi Imprese** | 70 | 18 | 22,87 | 20,74 | 54.948,60 | 50 % | 50% | 27.474,30 |
| **Medie imprese** | 70 | 18 | 22,87 | 20,74 | 54.948,60 | 60 % | 40% | 32.969,16 |
| **Piccole imprese** | 70 | 18 | 22,87 | 20,74 | 54.948,60 | 70 % | 30% | 38.464,02 |

[8] L'esempio è condotto sulle intensità di aiuto ordinarie per PMI e Grandi Imprese, non tiene conto di eventuali percentuali aggiuntive dell'intensità di aiuto per Medie e Grandi Imprese dovute al coinvolgimento di lavoratori svantaggiati e/o disabili, come previsto dalla normativa vigente ivi richiamata.

Il riconoscimento della spesa basato sul processo realizzato avverrà a seguito della dimostrazione da parte del soggetto beneficiario della completa realizzazione delle attività sulla base degli out-put come di seguito identificati:

**Out-put sottoposti a verifica per il riconoscimento del contributo**

| Attività | Out-put da verificare |
|---|---|
| Formazione a persone occupate | • Progettazione esecutiva di dettaglio riportante i nominativi dei docenti, il calendario didattico e gli allievi coinvolti (specificando l'impresa di appartenenza ed eventuale condizione di svantaggio dei discenti);<br>• Registro delle attività formative;<br>• Libro Unico del Lavoro che attesti lo status "in servizio" del lavoratore durante l'attività formativa;<br>• Documentazione dei lavoratori formati attestante: svantaggio e/o disabilità se incentivati;<br>• Dichiarazioni degli apprendimenti delle competenze per ogni discente. |

**Sezione 7.2 - Decurtazioni applicabili per irregolarità amministrative**

**Gli interventi saranno soggetti alle verifiche di gestione di cui al disposto dell'art. 74, par. 1), lett. a), n. ii), e par. 2, del Reg. (UE) n. 1060/2021. Le tabelle seguenti definiscono le principali condizioni per il sostegno e le più frequenti tipologie di irregolarità con le conseguenti decurtazioni da applicare per il riconoscimento del contributo ai beneficiari:**

| Decurtazioni | | |
|---|---|---|
| **Irregolarità** | **Tipologia di irregolarità** | **Decurtazioni da applicare** |
| **Generali** | • Mancata realizzazione integrale dell'azione formativa così come calendarizzata (in termini di durata della stessa) | • Disconoscimento del 100% del contributo relativo all'azione formativa non realizzata integralmente in termini di durata |
| | • Mancata utilizzazione del sistema (elettronico o, in caso di indisponibilità, cartaceo) di gestione del tempo verificabile delle presenze relativamente ad una azione formativa | • Disconoscimento del 100% del contributo relativo all'azione formativa con riferimento alla quale non è stato utilizzato il sistema di gestione del tempo verificabile delle presenze. |
| | • Mancata Comunicazione di variazioni al calendario delle giornate formative nei modi e nei termini previsti; mancato annullamento della giornata formativa nei modi e nei termini previsti | • Disconoscimento del 100% del contributo relativo alla singola giornata per cui non è stato effettuato l'adempimento richiesto nei modi e nei termini previsi |
| | • Mancata indicazione dell'orario di ingresso o di uscita del docente;<br>• mancata indicazione dell'argomento oggetto di formazione | • Disconoscimento del 100% delle Unità di Costo Standard per tutte le ore della giornata formativa con riferimento alla quale il docente:<br>non ha indicato l'orario di ingresso o di uscita;<br>non ha indicato l'argomento oggetto di formazione |
| | • Mancata attestazione di presenza da parte del destinatario;<br>mancata indicazione dell'orario di ingresso e/o di uscita del destinatario | • Disconoscimento del 100% delle Unità di Costo Standard per le ore della giornata formativa del destinatario che:<br>non ha attestato la presenza;<br>non ha indicato l'orario di ingresso e/o uscita |
| | • Svolgimento di attività formativa da parte di destinatari non in orario di lavoro | • Disconoscimento del 100% delle Unità di Costo Standard per le ore della giornata formativa del destinatario che ha svolto attività formativa non in orario di lavoro |
| | • Falsa attestazione delle presenze di docente e/o di uno o più destinatari | • Disconoscimento del 100% del contributo relativo all'intero piano formativo |
| | • Mancato riscontro, in sede di verifica di regolare esecuzione, dello svolgimento dell'attività didattica programmata così come calendarizzata e non variata/annullata nei modi e nei termini previsti | • Disconoscimento del 100% del contributo relativo alla singola giornata |
| | • Assenza della dichiarazione degli apprendimenti delle competenze dei destinatari | • Disconoscimento del 100% delle Unità di Costo Standard per le ore di formazione riscontrate in favore del destinatario con riferimento al quale non è stata rilasciata la dichiarazione degli apprendimenti delle competenze |

| Decurtazioni | | |
|---|---|---|
| Irregolarità | Tipologia di irregolarità | Decurtazioni da applicare |
| Specifiche | • Destinatario che non raggiunge la percentuale minima di frequenza pari al 50% del monte ore previsto per l'azione formativa cui è iscritto | • Disconoscimento del 100% delle Unità di Costo Standard per le ore di formazione riscontrate in favore del destinatario che ha raggiunto una percentuale di frequenza inferiore al 50% del monte ore previsto per l'azione formativa cui è iscritto |
| | • Destinatario che raggiunge una percentuale di frequenza superiore al 50% e pari od inferiore al 70% del monte ore previsto per l'azione formativa cui è iscritto | • Disconoscimento del 40% delle Unità di Costo Standard per le ore di formazione riscontrate in favore del destinatario che ha raggiunto una percentuale di frequenza superiore al 50% e pari od inferiore al 70% del monte ore previsto per l'azione formativa cui è iscritto |

Per quanto non espressamente previsto, si rimanda a tutta la disciplina vigente in materia in quanto applicabile, nonché alle disposizioni impartite dall'Unione Europea e dalla Regione Puglia per quanto concerne le modalità di gestione e rendicontazione degli interventi finanziati nell'ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2127. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di individuare ulteriori fattispecie di decurtazione delle UCS o di declinare ulteriormente/modificare le fattispecie già previste.

### Sezione 7.3 - Applicazione delle norme comunitarie in materia di aiuti di stato

I contributi di cui al presente Avviso rientrano nella disciplina degli "Aiuti di Stato" nell'ambito del regime quadro per gli aiuti in esenzione dalla procedura di notifica, così come definita dal Regolamento (CE) n. 651/2014 e ss.mm. e ii., e dal Regolamento Regionale n. 17 del 22/06/2015 e ss.mm. e ii.

Nell'ambito del presente Avviso possono partecipare le imprese di tutti i settori ad eccezione delle imprese appartenenti ai settori esclusi nei limiti e alle condizioni stabilite dall'art. 1, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm.ii: Pesca e acquacoltura; Produzione primaria di prodotti agricoli; Trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli fatte salve le eccezioni regolamentari, Settore carbonifero.

Sono altresì escluse dalla partecipazione al presente Avviso le imprese in difficoltà, ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm. e ii., e, ai fini del rispetto dell'effetto di incentivazione, le imprese che abbiano avviato le attività prima della presentazione dell'istanza di candidatura.

### Intensità dell'aiuto

L'intensità di aiuto[9] non supera il 50% dei costi ammissibili. Può tuttavia essere aumentata, fino a una intensità massima del 70% dei costi ammissibili, come segue:

- di 10 punti percentuali se la formazione è destinata a lavoratori svantaggiati[10] o lavoratori con disabilità[11];

[9] Per intensità di aiuto si intende, ai sensi dell'art. 2, punto 26), del Reg (UE) n. 651/2014 e ss.mm. e ii., "*l'importo lordo dell'aiuto espresso come percentuale dei costi ammissibili, al lordo di imposte o altri oneri*".

[10] Per lavoratore svantaggiato si intende, ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto 4), del Reg (UE) n. 651/2014, chiunque soddisfi una delle seguenti condizioni:
a) non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi;
b) avere un'età compresa tra i 15 e i 24 anni;
c) non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
d) aver superato i 50 anni di età;
e) essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico;
f) essere occupato in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato;
g) appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile.

[11] Per lavoratori con disabilità si intende, ai sensi dell'art. 2, par. 1, punto 3), del Reg (UE) n. 651/2014 e ss.mm. e ii:

- di 10 punti percentuali per gli aiuti concessi alle medie imprese e di 20 punti percentuali per gli aiuti concessi alle piccole imprese.

Con riferimento al settore dei trasporti marittimi, l'intensità può essere aumentata fino al 100% dei costi ammissibili, purché siano soddisfatte le seguenti concorrenti condizioni:
- i partecipanti alla formazione non siano membri attivi dell'equipaggio, ma sono soprannumerari;
- la formazione venga impartita a bordo di navi immatricolate nel registro dell'Unione.

**Di seguito si riporta lo schema esemplificativo delle intensità di aiuto[12] applicabili alle diverse casistiche ed al relativo cofinanziamento obbligatorio:**

| Tipologia di Impresa | Intensità di Aiuto | Cofinanziamento | Eventuale premialità lavoratori svantaggiati e/ o disabili (cfr. nota 12) | Intensità di Aiuto con premialità lavoratori svantaggiati e/o disabili (cfr. nota 12) | Cofinanziamento in caso di premialità lavoratori svantaggiati e/o disabili (cfr. nota 12) |
|---|---|---|---|---|---|
| **Grandi Imprese** | 50 % | 50% | 10% | 60% | 40% |
| **Medie imprese** | 60 % | 40% | 10% | 70% | 30% |
| **Piccole imprese** | 70 % | 30% | - | 70% | 30% |

Le imprese beneficiarie devono obbligatoriamente garantire il cofinanziamento dell'intervento nella misura necessaria ad assicurare il non superamento dell'intensità prescritta, in ragione della tipologia di impresa, dai regolamenti sopra citati.

Al fine di garantire il rispetto delle soglie di notifica e delle intensità massime, gli aiuti concessi in base al presente Avviso possono essere cumulati con altri aiuti di Stato sullo stesso progetto alle seguenti alternative condizioni:
- ✓ che i costi ammissibili individuabili siano diversi;
- ✓ che i costi ammissibili individuabili siano in tutto o in parte coincidenti purché siano rispettati i limiti di intensità più favorevoli tra quelli applicabili in base al Regolamento (CE) n. 651/14.

Inoltre, gli aiuti concessi in base al presente Avviso possono essere cumulati con aiuti *de minimis* e con i finanziamenti gestiti direttamente dall'Unione europea[13]:
- ✓ se i costi ammissibili individuabili sono diversi;
- ✓ se i costi ammissibili sono gli stessi, a condizione che tale cumulo non determini il superamento dell'intensità prevista per l'aiuto in esenzione (nel caso di cumulo con il *de minimis*) o del tasso di finanziamento più favorevole (nel caso di finanziamenti diretti UE).

Gli aiuti concessi in base al presente Avviso possono essere cumulati con gli aiuti senza costi ammissibili individuabili.[14]

---

a) chiunque sia riconosciuto come lavoratore con disabilità a norma dell'ordinamento nazionale; o
b) chiunque presenti durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali che, in combinazione con barriere di diversa natura, possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione all'ambiente di lavoro su base di uguaglianza con gli altri lavoratori".
In particolare, per i soggetti di cui alla lettera a) si fa riferimento alle previsioni di cui alle leggi nn. 104/92 e 68/1999, mentre per i soggetti di cui alla lettera b) si rende necessaria, comunque, un'apposita certificazione da parte del medico del lavoro o di una commissione medica della ASL.

[12] Nel caso di piani che prevedono la presenza contemporanea di lavoratori svantaggiati e/o disabili e di occupati che non rientrano in tali categorie, dovranno essere applicate percentuali differenziate di contributo in funzione delle ore di formazione loro dedicate. Ciascun lavoratore non può essere ascritto in due diverse qualificazioni di disagio e/o svantaggio.

[13] Per **finanziamenti gestiti direttamente dall'Unione europea** si intendono, ai sensi dell'art. 8, par. 2), del Reg (UE) n. 651/2014 e ss.mm. e ii, "i finanziamenti gestiti a livello centralizzato dalle istituzioni, dalle agenzie, dalle imprese comuni o da altri organismi dell'Unione che non sono direttamente o indirettamente controllati dagli Stati membri."

[14] Ad esempio, gli aiuti al finanziamento del rischio, all'avvio d'impresa e alle piattaforme alternative del commercio per PMI (rispettivamente art. 21, 22 e 23 del regolamento (UE) 651/14); gli aiuti di cui agli articoli 18 e 45 del regolamento (UE) 702/2014 (esenzione per i settori agricolo e forestale); gli aiuti *de minimis* per i quali i bandi non individuino le spese ammissibili.

### Cofinanziamento privato

L'adozione dell'opzione di costo semplificato, di cui al paragrafo 3 dell'Allegato al Regolamento (UE) n. 1676/2023 come sopra richiamato, determina il costo complessivo dell'operazione.
Il cofinanziamento obbligatorio previsto a carico di ciascun beneficiario, in ragione della tipologia di impresa, è nettizzato nel calcolo del contributo massimo concedibile, così come previsto in via esemplificativa dalla tabella contenuta nella Sezione 7.1. Pertanto, il contributo pubblico sarà determinato applicando l'aliquota percentuale dell'intensità di aiuto di cui al Reg. (UE) n. 651/201 e ss.mm. e ii. al prodotto tra la sommatoria delle UCS, il numero di ore di formazione ed il numero di lavoratori impegnati nella formazione.

**Nel caso di piani formativi che coinvolgano lavoratori percettori di ammortizzatori sociali, qualora il reddito di tali lavoratori sia a totale carico dell'INPS o compartecipato con altri fondi, non potrà essere riconosciuta l'unità di costo standard relativa alla "Tariffa oraria della retribuzione versata a un dipendente impegnato in un corso di formazione (EUR)" al fine di non incorrere nel divieto di doppio finanziamento.**

## Sezione 8 - Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande dovranno essere inoltrate, a pena di esclusione, unicamente attraverso la procedura on line Avviso Piani Formativi Aziendali 2024 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 messa a disposizione all'indirizzo web: https://smart.sistema.regione.puglia.it

**L'Inoltro delle domande sarà effettuabile a far data dal settimo giorno successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sino ad esaurimento delle risorse disponibili.**

Il soggetto proponente deve trasmettere la domanda per la concessione del finanziamento (Allegato 1) e tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi del DPR n.445/2000 e conformi ai contenuti riportati nel presente Avviso.
Il soggetto proponente deve trasmettere, pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni firmate digitalmente dal soggetto dichiarante, e precisamente:

- Dichiarazione sostitutiva conforme all'Allegato 2 (detta dichiarazione deve essere resa da soggetto munito di poteri di rappresentanza:
  a) della singola impresa istante, in caso di piani formativi monoaziendali;
  b) di ciascuna impresa riunita, in caso di piani formativi pluriaziendali);
- Dichiarazione sostitutiva conforme all'Allegato 2.1 (detta dichiarazione deve essere resa da soggetto munito di poteri di rappresentanza:
  a) della singola impresa istante, in caso di piani formativi monoaziendali;
  b) di ciascuna impresa riunita, in caso di piani formativi pluriaziendali;
  con riferimento ai soggetti indicati dall'art. 94, commi 3 e 4, del D.lgs. n. 36/2023,);
- Dichiarazione sostitutiva conforme all'Allegato 2.2 (detta dichiarazione deve essere resa da soggetto munito di poteri di rappresentanza:
  a) della singola impresa istante, in caso di piani formativi monoaziendali;

b) di ciascuna impresa riunita, in caso di piani formativi pluriaziendali);

- Dichiarazione sostitutiva conforme all'Allegato 3 (detta dichiarazione in caso di coinvolgimento di Organismo Formativi, deve essere resa da soggetto munito di poteri di rappresentanza dell'organismo formativo accreditato);
- Dichiarazione sostitutiva conforme all'Allegato 3.1 (detta dichiarazione deve essere resa da soggetto munito di poteri di rappresentanza dell'organismo formativo accreditato con riferimento ai soggetti indicati dall'art. 94, commi 3 e 4, del D.lgs. n. 36/2023);
- Formulario di candidatura conforme all'Allegato 4 sottoscritto dal medesimo soggetto che ha sottoscritto l'Allegato 1);
- Accordo sottoscritto dalle parti sociali[15]: tale Accordo deve riportare la denominazione del piano, contenuti, modalità di realizzazione e durata delle azioni formative, numero e tipologia di lavoratori coinvolti (qualifiche, ruoli aziendali ricoperti, percettori/non percettori di ammortizzatori), l'impresa beneficiaria di appartenenza; nonché essere sottoscritto dall'impresa/dalle imprese e dalle organizzazioni sindacali territoriali e/o dalle Federazioni di categoria firmatarie del C.C.N.L. applicato nell'unità produttiva;
- Copia degli ultimi due bilanci depositati presso la CCIAA precedenti la data di presentazione dell'istanza;
- Per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione ed il deposito del bilancio presso la competente CCIAA: ultime tre dichiarazioni dei redditi presentate con relativa ricevuta di trasmissione e situazioni economiche-patrimoniali riferite agli ultimi tre esercizi, redatta con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, utilizzando il format disponibile (Allegato 5, dichiarazione resa da soggetto munito di poteri di rappresentanza a) della singola impresa istante, in caso di piani formativi monoaziendali; b) di ciascuna impresa riunita, in caso di piani formativi pluriaziendali);
- Dichiarazione sostitutiva conforme all'Allegato 6 (detta dichiarazione in caso di piani formativi di tipo c), deve essere resa da soggetto munito di poteri di rappresentanza
  a) della singola impresa istante che effettua l'investimento, in caso di piani formativi monoaziendali;
  b) di ciascuna impresa riunita/associata che effettua l'investimento, in caso di piani formativi pluriaziendali;
- Dichiarazione sostitutiva conforme all'Allegato 7 redatta da professionista abilitato attestante, per ciascuna impresa partecipante (sia in forma singola sia in forma associata/raggruppata), il numero di Unità Lavorative Anno (ULA) e relativa modalità di calcolo relativi alle tre annualità antecedenti all'annualità di presentazione dell'istanza;
- Curriculum Vitae delle risorse umane che attueranno l'intervento.

La documentazione sopra richiamata, disponibile all'indirizzo web: https://smart.sistema.regione.puglia.it dovrà essere firmata digitalmente e allegata in fase di presentazione dell'istanza. Ai fini della trasmissione della documentazione, i singoli files non dovranno recare una denominazione eccessivamente lunga, motivo per cui si suggerisce, a titolo esemplificativo, di nominarli come segue: DSAN 2_*nome impresa*.pdf; DSAN 2.1 *nome impresa*.pdf; ecc.

**L'individuazione degli interventi ammissibili a finanziamento avverrà previa istruttoria,** secondo l'ordine cronologico di arrivo, di ciascuna proposta progettuale pervenuta e sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili stanziate, secondo le fasi descritte alla Sezione 6 dell'Avviso.

**Le dichiarazioni sostitutive presentate saranno sottoposte a controlli e verifiche da parte della Regione Puglia secondo le modalità e le condizioni previste dagli articoli 71 e 72 del DPR n. 445/2000. È disposta la decadenza dal beneficio di cui al presente Avviso qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR n. 445/2000 emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia. La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già**

[15] Nell'accordo firmato congiuntamente dai rappresentanti delle Parti sociali, devono essere riportate le generalità dei sottoscrittori e lo stesso deve essere chiaramente riconducibile all'organizzazione (per il tramite di timbratura, carta intestata, *etc*).

**erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'Amministrazione ha adottato l'atto di decadenza.**

## Sezione 9 - Obblighi del soggetto beneficiario

Gli obblighi del soggetto beneficiario saranno precisati nell'Atto Unilaterale d'Obbligo che disciplinerà i rapporti con l'Amministrazione.

Il soggetto attuatore, ***pena la decadenza del beneficio richiesto, dovrà caricare nel sistema informativo, entro e non oltre 30 giorni*** decorrenti dal giorno successivo la data di pubblicazione della determinazione dirigenziale di approvazione degli esiti della valutazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, la documentazione di seguito elencata:

**a)** atto di nomina del legale rappresentante oppure procura speciale conferita al soggetto autorizzato a sottoscrivere l'Atto Unilaterale d'Obbligo;

**b)** dichiarazione sostitutiva, resa nelle forme di cui all'art. 46 del DPR. 445/2000 dal legale rappresentante/procuratore, dalla quale si evinca che non sia intervenuta alcuna variazione rispetto a quanto dichiarato in sede di partecipazione: solo laddove siano *medio tempore* intervenute variazioni, dovrà essere resa dichiarazione sostitutiva nelle forme di cui al DPR. 445/2000 avente ad oggetto la variazione intervenuta;

**c)** ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, estremi del conto corrente dedicato anche in via non esclusiva sul quale affluiranno tutti i fondi erogati dall'Amministrazione regionale, con indicazione dei nominativi delle persone delegate ad operarvi, ai sensi della legge n. 136/2010;

**d)** dichiarazioni sostitutive relative alle informazioni di cui all'art. 85 del D.lgs. n. 159/11 e ss.mm.ii, in caso di contributo pubblico superiore ad € 150.000,00;

**e)** calendario di realizzazione delle attività, con le indicazioni delle date di inizio e termine di ogni singola attività;

**f)** scrittura privata autenticata di costituzione del Raggruppamento Temporaneo di Scopo ove previsto.

A seguito della ricezione e verifica della predetta documentazione sarà reso disponibile, nell'apposita sezione della piattaforma, l'Atto Unilaterale d'Obbligo che il soggetto proponente/attuatore dovrà sottoscrivere digitalmente e contestualmente trasmettere tramite l'apposita funzione del portale entro e non oltre 15 giorni a partire dal giorno successivo la disponibilità dell'atto, pena la decadenza del beneficio richiesto, salvo comprovata impossibilità.

Con la sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ciascun beneficiario si impegna, altresì, ad adempiere, tra gli altri, ai seguenti obblighi:

- rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
- applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari ai sensi degli artt. 47 e 50, par. 1, del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- rispettare le procedure e i termini di realizzazione degl'interventi;
- conservare e rendere disponibile, per ogni azione di verifica e controllo, all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea, alla Corte dei Conti Italiana e ad ogni altro organismo di controllo legittimato a richiederla, ai sensi dell'art. 82, del Reg. (UE) n. 1060/2021, tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata per un periodo di cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario - fatti salvi i diversi termini previsti dalla normativa vigente in materia di aiuti di stato - consapevole che tale termine di conservazione della documentazione potrebbe essere interrotto nel caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione Europea;
- registrare e aggiornare i dati nel Sistema Informativo di Monitoraggio Regionale SIRP del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e rispettare le procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori;
- applicare e rispettare le disposizioni in materia di contrasto al lavoro non regolare, di ambiente e di pari opportunità, ove pertinente.

## Sezione 10 - Modalità di determinazione ed erogazione del contributo pubblico

Il presente Avviso Pubblico, per definire il costo totale dell'intervento, sia a preventivo che a consuntivo, adotta una forma di opzione di semplificazione del costo prevista dal paragrafo 3 dell'allegato al Regolamento delegato (UE) n. 1676/2023, emanato ai sensi dell'art. 94, par. 4, del Regolamento (UE) n. 1060/2021.

Il costo totale dell'intervento, a preventivo, sarà calcolato per ciascuna azione formativa moltiplicando il costo unitario standard ora/allievo per il numero delle ore preventivate per l'insieme dei partecipanti (monte ore) (*cfr*. la tabella esemplificativa di cui alla sezione 7).

Il costo totale dell'intervento, a preventivo, per ciascun Piano, sarà rappresentato dalla sommatoria dei singoli contributi, così come sopra definiti, relativi a ciascuna azione formativa prevista nel Piano.

Laddove destinatari della formazione siano lavoratori svantaggiati e/o disabili potranno essere applicate percentuali differenziate di contributo in funzione delle ore di formazione loro dedicate. Ciascun lavoratore non può essere qualificato, contemporaneamente, quale lavoratore svantaggiato e disabile.

In presenza di lavoratori in cassa integrazione a zero ore, Il costo totale dell'intervento, a preventivo, sarà calcolato moltiplicando il solo costo unitario della "Tariffa oraria della formazione di persone occupate" per il numero delle ore preventivate per l'insieme dei partecipanti (monte ore) e per la percentuale dell'intensità di aiuto applicabile ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm. e ii., in funzione della dimensione d'impresa.

A titolo esemplificativo, si riporta di seguito una tabella di calcolo riferita ad una grande impresa.

| Tipologia Impresa Grandi Imprese | azione formativa A) | | UCS | UCS | Costo Totale Piano | Intensità Aiuto | Cofinanziamento | Contributo erogabile | Cofinanziamento |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | ore | lavoratori | Formazione | Retribuzione | | | | | |
| azione formativa A) | 70 | 18 | | | | | | | |
| lav. No svantaggio | 70 | 9 | 22,87 | 20,74 | 27.474,30 | 0,5 | 0,5 | 13.737,15 | 13.737,15 |
| lav. svantaggio | 70 | 3 | 22,87 | 20,74 | 9.158,10 | 0,6 | 0,4 | 5.494,86 | 3.663,24 |
| lavoratori zero ore | 70 | 6 | 22,87 | | 9.605,40 | 0,5 | 0,5 | 4.802,70 | 4.802,70 |
| | | | | | 46.237,80 | | | 24.034,71 | 22.203,09 |

A conclusione dell'intervento, a consuntivo e fatte salve le eventuali decurtazioni operate, il costo totale dell'intervento sarà calcolato moltiplicando il valore dell'UCS (sommatoria della "Tariffa oraria della formazione di persone occupate" e della "Tariffa oraria della retribuzione versata a un dipendente impegnato in un corso di formazione", ove quest'ultima sia pertinente) per:

- ✓ il numero di ore di corso di ciascun partecipante ammissibile; e
- ✓ l'intensità di aiuto percentuale applicabile, ai sensi del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm. e ii., in funzione della dimensione d'impresa e della, eventuale, diversa tipologia di ogni singolo lavoratore (così come indicato a preventivo).

Si puntualizza che il valore dell'UCS sopra detto potrà essere riparametrato in ragione della percentuale di frequenza riscontrata per ciascun destinatario ammissibile rispetto al monte ore previsto.

In particolare:
- laddove il destinatario non abbia raggiunto la percentuale minima di frequenza pari al 50% del monte ore previsto per ciascuna azione formativa, per tale allievo, non essendo stato raggiunto alcun obiettivo formativo significativamente apprezzabile, non sarà riconosciuta alcuna UCS per le ore di formazione effettivamente riscontrate;

- laddove il destinatario abbia raggiunto, rispetto al monte ore previsto per l'azione formativa, una percentuale di frequenza superiore al 50% e pari od inferiore al 70%, in ragione del parziale raggiungimento dell'obiettivo formativo, consistente comunque nell'aver maturato obiettivi di apprendimento riconoscibili così come definito dalla progettazione, sarà applicato il disconoscimento del 40% del valore della UCS per ogni ora di formazione effettivamente riscontrata.

Qualora, invece, il destinatario abbia raggiunto, rispetto al monte ore previsto per l'azione formativa, una percentuale di frequenza superiore al 70%, in ragione del raggiungimento dell'obiettivo formativo, sarà

riconosciuto un valore pari al 100% dell'UCS per ogni ora di formazione effettivamente riscontrata ("Tariffa oraria della formazione di persone occupate" + "Tariffa oraria della retribuzione versata a un dipendente impegnato in un corso di formazione", ove quest'ultima sia pertinente).

Non verrà riconosciuto alcun contributo per le ore formative frequentate dal lavoratore al di fuori del proprio orario di servizio.

Il costo totale dell'intervento, a consuntivo, per la realizzazione dell'intero Piano formativo sarà pari, quindi, alla sommatoria del contributo riconosciuto, secondo le modalità sopra descritte ed al netto delle ulteriori irregolarità riscontrate di cui alla Sezione 7.2 e, eventualmente, all'Atto Unilaterale d'Obbligo, per ogni azione formativa.

La Regione provvederà all'erogazione definitiva del contributo in base alle condizioni sopra specificate e previa verifica circa l'avveramento delle condizioni per il sostegno specificate nell'ambito del presente Avviso e del correlato Atto Unilaterale d'Obbligo.

Il finanziamento previsto sarà erogato, a seguito della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, secondo le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 40% del contributo pubblico erogabile per il piano approvato;

- seconda anticipazione, pari al 40% del contributo pubblico erogabile per il piano approvato, a seguito della realizzazione delle attività programmate per una percentuale pari o superiore al 40% del monte ore approvato; laddove il piano formativo venga *medio tempore* rimodulato per qualsivoglia ragione (ad esempio, in caso di rinuncia alla realizzazione di talune edizioni formative, di diminuzione del numero dei partecipanti effettivi, *etc*.), il pagamento intermedio sarà erogato sino a concorrenza complessiva del 80% del contributo pubblico erogabile per il piano così come rimodulato, a seguito della realizzazione delle attività programmate per una percentuale pari o superiore al 40% del monte ore rimodulato;

- saldo finale commisurato all'importo riconosciuto per la realizzazione dell'operazione a seguito delle verifiche svolte.

Le richieste di anticipazione sopra dette dovranno essere accompagnate dalla documentazione prevista dall'Atto Unilaterale d'Obbligo nonché da polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto, rilasciata da:

- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia http://www.bancaditalia.it/.

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno del garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, l'importo garantito maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo lo schema che sarà approvato con determinazione del dirigente della sezione programmazione unitaria. La validità della suddetta polizza non è condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario.

Tutte le richieste di pagamento saranno subordinate all'acquisizione di visura Deggendorf rilasciata dal Registro nazione degli aiuti, all'acquisizione di apposita dichiarazione di insussistenza di provvedimenti esecutivi o pignoramenti nei quali Regione Puglia risulti essere terzo debitore pignorato, alla verifica della regolarità contributiva nonché, in caso di pagamento di importo superiore ad € 150.000,00, alle verifiche di cui al D.lgs. n. 159/2011.

## Sezione 11 - Termine per l'avvio delle operazioni

Le attività dovranno essere obbligatoriamente avviate entro 30 giorni dalla sottoscrizione e contestuale trasmissione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

## Sezione 12 - Responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

**Regione Puglia - Sezione Programmazione Unitaria**
Via Gentile 52 - 70126 – Bari
Pec: **attuazionedelprogramma@pec.rupar.puglia.it**

**Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione è il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria**
Qualunque informazione in merito al presente Avviso può essere richiesta all'indirizzo mail indicato sulla piattaforma di acquisizione delle istanze a web: https://smart.sistema.regione.puglia.it:
Sezione Programmazione Unitaria
Mail: **pfa2024@regione.puglia.it**

**Il Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure, è il Dott. Francesco Leuci.**

**Il Responsabile delle verifiche di gestione ex art. 74, par. 1, lett. a), nn. ii, e par. 2, secondo comma, del Reg. (UE) n. 1060/2021 è l'Avv. Pasquale Lanera.**

## Sezione 13 - Tutela della privacy

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si informano i soggetti interessati che il trattamento dei dati forniti in sede di presentazione dell'istanza e a tal fine acquisiti, è svolto nell'esercizio dei poteri pubblici ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. e), e dell'art. 9, par. 2 lett. g) del GDPR, ai fini della gestione delle procedure di assegnazione di contributi e sarà effettuato esclusivamente a cura dei soggetti espressamente autorizzati a perseguire la suddetta finalità.
Titolare del trattamento dati, è la Regione Puglia, nella persona del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Designato del trattamento di dati personali ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 145 del 30 gennaio 2019.
Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia è contattabile inviando una mail all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. La Regione Puglia, per l'attuazione della misura Piani Formativi Aziendali 2024, si avvale di Paadvice S.p.A. che opera in qualità di responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.
I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.
Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RDP della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.
La Regione Puglia informa di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.
Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi comunitari FESR e FSE+ riferite allo stato di attuazione delle operazioni. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia FESRFSE+ 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.
I dati disponibili nel sistema ARACHNE saranno trattati dalla Regione Puglia esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia nella eventuale fase di attuazione dell'operazione. Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE è descritto alla seguente pagina web della Commissione Europea: https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it"

## Sezione 14 – Fattispecie di revoca/decadenza

Fermo restando quanto sopra rappresentato in merito alle fattispecie di irregolarità ed alle relative decurtazioni nonché in ordine alla non riconoscibilità di talune componenti dell'UCS al ricorrere delle circostanze sopra descritte, fattispecie specifiche di revoca/decadenza della sovvenzione potranno essere disciplinate dall'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dal Beneficiario.
Restano ferme, inoltre, tutte le fattispecie di revoca/decadenza espressamente previste o derivanti dalla normativa applicabile al presente procedimento ed alle operazioni finanziabili in esito allo stesso.
Regione Puglia, previa - ove dovuta - comunicazione di avvio del procedimento, provvederà alla revoca/declaratoria di decadenza della sovvenzione ed al recupero degli importi eventualmente erogati maggiorati degli interessi legali, nelle fattispecie sopra riportate.

## Sezione 15 - Informazioni e pubblicità

Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste alla Sezione Programmazione Unitaria attraverso l'indirizzo mail dedicato pfa2024@regione.puglia.it.

L'Avviso, unitamente ai suoi allegati, è prelevabile ai seguenti indirizzi Internet:
**- burp.regione.puglia.it/**
**- smart.sistema.regione.puglia.it/**
**- https://pr2127.regione.puglia.it**

## Sezione 16 - Controversie e foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bari.

## Sezione 17 - Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigenti.

## Sezione 18 - Allegati

- Modulo di Domanda Allegato 1
- Dichiarazione sostitutiva Allegato 2; (dati beneficiario)
- Dichiarazione sostitutiva Allegato 2.1; (assenze cause ostative sogg. con potere di firma)
- Dichiarazione sostitutiva Allegato 2.2. (dimensione impresa)
- Dichiarazione sostitutiva Allegato 3; (dato organismo formativo)
- Dichiarazione sostitutiva Allegato 3.1; (assenze cause ostative organismo con potere di firma)
- Formulario di candidatura Allegato 4; (formulario)
- Dichiarazione sostitutiva Allegato 5 (situazioni economiche-patrimoniali x imprese non tenute al deposito bilanci)
- Dichiarazione sostitutiva Allegato 6 (investimenti)
- dichiarazione sostitutiva redatta da professionista abilitato e attestante, per ciascuna impresa partecipante, il numero di Unità Lavorative Anno (ULA) e relativa modalità di calcolo allegato 7
- Allegato 8 (Definizioni).

*Allegato 1 – Istanza di contributo*

**Marca da bollo € 16,00**[16]

**Alla REGIONE PUGLIA**

**Struttura Speciale Autorità di Gestione del PR**

**Sezione Programmazione Unitaria**

**Oggetto: PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 – Azione 5.6 Interventi per la formazione continua – "Piani Formativi Aziendali 2024" - Istanza di contributo.**

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov._____) il _____ residente a _____ in via _____ n. _____ CAP_____, comune _____, provincia _____ codice fiscale _____

**in qualità di**

Legale Rappresentante/procuratore (giusta procura n. …….. del repertorio del notaio ……., rilasciata dal sig. ……., nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa) dell'impresa……., con sede legale in ……., Via …….. n. ……..CAP……., comune ……., provincia……., Codice Fiscale …….. P.Iva ……., tel……; cell ……; Pec ……; mail…….. giusti poteri conferiti con ……., domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'impresa stessa (in seguito denominato Soggetto Beneficiario);

[*eventuale*] in qualità di capofila mandatario del costituendo Raggruppamento Temporaneo di Scopo [*in caso di piano monoaziendale con organismo accreditato*] con:

1) organismo accreditato _____;

*Oppure (in caso di partecipazione plurisoggettiva per piani formativi pluriaziendali)*

**in qualità di**

legale rappresentante/procuratore (giusta procura n. …….. del repertorio del notaio ……., rilasciata dal sig. ……., nella sua qualità di legale rappresentante dell'organismo accreditato) [*in caso di partecipazione plurisoggettiva di più imprese e di un organismo accreditato*] ……., con sede legale in ……., Via …….. n. ……..CAP……., comune ……., provincia……., Codice Fiscale …….. P.Iva ……., tel……; Pec …… e.mail…….. giusti poteri conferiti con ……., domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell' impresa stessa

……,

in qualità di capofila mandatario del costituendo Raggruppamento Temporaneo di Scopo [*in caso di partecipazione plurisoggettiva di più imprese e di un organismo accreditato*] tra:

1) impresa _____;

2) impresa_____; [*ripetere quante volte è necessario*]

con riferimento all'Avviso "Piani Formativi Aziendali 2024" finanziato a valere sulle risorse ascritte all'Azione 5.6 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, approvato con atto dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. …….. del …….. e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. …….. del ……..

**CHIEDE**

di poter accedere al finanziamento pubblico di cui al predetto Avviso per l'attivazione, in favore del personale dipendente, di n. 1 piano formativo avente carattere:

□ **aziendale;**

□ **pluriaziendale;**

concordato con le parti sociali (come da accordo sottoscritto in data _____ ed allegato alla presente istanza) e di

[16] Applicare marca da bollo e annullare la stessa.

tipologia:

□ A) piani formativi di aggiornamento delle competenze professionali;

□ B) piani formativi di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di mutamenti di mansioni previste dall'art. 2103 codice civile;

□ C) piani formativi di aggiornamento e/o di riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o nuovi insediamenti produttivi e/o programmi di riconversione produttiva, avviati non prima di due esercizi sociali antecedenti la presentazione della candidatura e non oltre la data di presentazione del piano formativo.

| Denominazione Piano | Sede svolgimento del piano (Indirizzo, Cap, città, Prov.) | Totale Ore piano * | Numero allievi | Totale Monte ore allievi** | n. imprese partecipanti | Contributo Pubblico | Cofinanziamento privato | Costo totale |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | | |

* *Totale ore unità formative delle Azioni previste*, *cfr*. punto 6.1 allegato 4

** *Totale Monte ore allievi* = Sommatoria dei prodotti del *Totale ore unità formative di ciascuna Azione* per il numero degli allievi partecipanti di ciascuna azione, *cfr*. punto 6.1 allegato 4

A tal fine allega la seguente documentazione prevista dall'Avviso:

……..

***(menzionare ciascuno dei documenti allegati)***

**A TAL FINE DICHIARA**

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00:

- ☐ di aver fornito tramite la procedura tutti i dati richiesti ai fini della presentazione dell'istanza di candidatura previsti dall'Avviso e che gli stessi sono corretti e veritieri;
- ☐ di indicare quale proprio domicilio digitale, per ogni comunicazione relativa alla presente procedura, il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC ……;
- ☐ di aver preso visione delle modalità di richiesta di eventuali chiarimenti da parte dell'amministrazione e di fornire, limitatamente a tale fine, il seguente indirizzo di posta elettronica ……;
- ☐ di aver fornito tramite la procedura i dati richiesti dal *Formulario di presentazione* conformemente a quanto indicato nell'Allegato 4 dell'Avviso.

Luogo e data Firma digitale del Legale Rappresentante dell'Impresa

Allegato 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445)

[allegato da compilare, da parte di ciascuna impresa, sia che partecipi in forma singola, sia che partecipi in forma aggregata]

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ in via _____ n. ……CAP ……, comune ……, provincia ……, codice fiscale……

in qualità di

Legale Rappresentante/procuratore (giusta procura n. …….. del repertorio del notaio ……, rilasciata dal sig. ……, nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa)……, con sede legale in ……, Via …… n. ……..CAP……, comune ……, provincia……, Codice Fiscale …….. P.Iva ……., tel……; Pec …… e.mail……..

giusti poteri conferiti con ……, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell'impresa stessa;

ai fini della partecipazione alla procedura di cui all'Avviso **"Piani Formativi Aziendali 2024"**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

**DICHIARA CHE**

**1**) l'impresa …… (*ditta / ragione sociale / denominazione e forma giuridica*):

- è stata costituita con atto del……, con scadenza il ……;
- è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese di…….. (sezione ……) numero REA ……dal (*data di iscrizione*
- ha unità locale in……., Via…… n. …… CAP …… Comune……, Provincia ….;

❑ è tenuta alla redazione e deposito del bilancio

❑ non è tenuta alla redazione e deposito del bilancio;

- ha, in base alla forma giuridica, la seguente composizione: [*valorizzare solo i box pertinenti in ragione della forma giuridica*]

✓ titolare e direttore tecnico (ove presente) – per le imprese individuali

| Cognome | Nome | Nato a | Nato il | CF | Carica | dal | al |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

✓ soci/soci amministratori/soci accomandatari e direttore tecnico (ove presente) - per le società di persone

| Cognome | Nome | Nato a | Nato il | CF | Carica | dal | al |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

✓ membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali:

| Cognome | Nome | Nato a | Nato il | CF | Carica | dal | al |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

✓ componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza **(ivi inclusi procuratori generali e speciali che abbiano poteri di rappresentanza per la partecipazione a procedure evidenziali pubbliche)**, di direzione o di controllo

| Cognome | Nome | Nato a | Nato il | CF | Carica | dal | al |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

✓ direttore tecnico e socio unico

| Cognome | Nome | Nato a | Nato il | CF | Carica | dal | al |
|---|---|---|---|---|---|---|---|

| | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

✓ amministratori del socio persona giuridica

| Cognome | Nome | Nato a | Nato il | CF | Carica | dal | al |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

**2)** l'impresa non è destinataria ovvero è destinataria di un ordine di recupero pendente per effetto di una precedente Decisione della Commissione che dichiara un aiuto illegale e incompatibile con il mercato interno (Principio Deggendorf ai sensi dell'art.1.4.a del Regolamento UE n. 651/2014);

**3)** l'impresa opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro (con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento ed agli accordi integrativi di categoria), della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;

**4)** l'impresa applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza (CCNL _____ _____ ), nonché le disposizioni del contratto collettivo territoriale (*eliminare quest'ultima specifica, se non esistente contratto collettivo territoriale*);

**5)** l'impresa non ha commesso violazioni gravi, così come definite dall'art. 94, comma 6, del D.Lgs. 36/2023, agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;

**6)** l'impresa ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

**7)** l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definita all'articolo 2, punto 18) del Regolamento UE n. 651/2014 e ss.mm. e ii.;

**8)** l'impresa non si trova in stato di liquidazione volontaria, di liquidazione giudiziale (o di fallimento per le procedure di cui al R.D. n. 267/42) o controllata, di amministrazione straordinaria, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato (preventivo, liquidatorio, semplificato, minore), di sospensione dell'attività commerciale, né avere in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure o comunque trovarsi in uno stadio di difficoltà di precrisi, crisi, insolvenza o sovraindebitamento;

**9)** l'impresa opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento di cui al Regolamento (UE) n. 651/2014 e ss.mm. (con esclusione dei settori previsti dall'art. dell'art. 1, par. 3, e fatte salve le eccezioni regolamentari);

**10)** l'impresa opera nel seguente settore di attività _____ Codice Ateco 2007 n. _____;

**11)** l'impresa, ai sensi dell'allegato 1) al Regolamento (CE) n. 651/2014 e come esplicitato nell'Allegato 2.2, è classificata come:

- ☐ Autonoma
- ☐ Collegata
- ☐ Associata

**12)** l'impresa è qualificabile come[17] :

- ☐ MICROIMPRESA (0-9)
- ☐ PICCOLA (10-49)
- ☐ MEDIA (50-249)
- ☐ GRANDE (250-499);

**13)** l'impresa ha le seguenti posizioni assicurative:

INPS _____ matricola _____sede di _____

INAIL _____ Codice ditta _____ sede di _____

Cassa Edile _____ Codice ditta _____ sede di _____

**14)** il Piano formativo aziendale denominato _____ è rivolto alla formazione di n. ____ lavoratori/lavoratrici di cui svantaggiati n. _____e/o lavoratori/lavoratrici in CIGS zero ore n._____ come riportato dettagliatamente nell'Allegato 4);

**15)** ***(per i piani formativi monoaziendali)***

**a)** l'impresa presenta ed attua autonomamente il piano formativo come riportato dettagliatamente nell'allegato 4);

**b)** l'impresa ha individuato per la realizzazione dell'intervento, in qualità di soggetto co-attuatore, l'organismo di formazione accreditato _____ come riportato dettagliatamente nell'allegato 4);

[17] Ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE pubblicata sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 124 del 20 maggio 2003, del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 18 aprile 2005 e dell'art. 2, Allegato I, del Reg. (UE) n. 651/2014• microimpresa è un'impresa che occupa meno di 10 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro, • piccola impresa è un'impresa che occupa meno di 50 persone e realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro; • media impresa è un'impresa che occupa meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di euro;

*16)* ***(per i piani formativi pluriaziendali)***

**a)** l'impresa ha formalmente incaricato alla presentazione ed attuazione del piano, in qualità di capofila, il seguente organismo di formazione accreditato _____ per la formazione di n. ____ lavoratori/lavoratrici di cui svantaggiati n. _____e/o lavoratori/lavoratrici in CIGS zero ore n._____ come riportato dettagliatamente nell'Allegato 4);

**17)** l'impresa:

☐ NON HA RICEVUTO altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "de minimis" o Fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso costo di cui si richiede il finanziamento;

**Oppure**

☐ HA RICEVUTO altri "aiuti di Stato" o contributi concessi a titolo di "de minimis" o Fondi UE a gestione diretta a valere sullo stesso progetto (cfr. tabella di riepilogo sotto riportata) che riguardano i medesimi costi ammissibili e di cui è in grado di produrre, laddove richiesto dall'Amministrazione regionale, la documentazione giustificativa di spesa e si impegna ad aggiornare ogni eventuale successiva variazione intervenuta fino al momento della concessione dell'aiuto di cui al presente Avviso.

| Ente concedente | Riferimento normativo o amministrativo che prevede l'agevolazione | Data e Provvedimento di concessione | Regolamento di esenzione, de minimis o altro (specificare) | Importo concesso dall'ente | Voce di costo | Importo dei costi finanziati |
|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | |
| | | | TOTALE | | | |

**18)** l'impresa con riferimento agli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili (*scegliere una delle seguenti tre opzioni*):

☐ non è soggetta in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;

☐ non è soggetta in quanto, pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, ove effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;

☐ è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili ed è in regola con le stesse;

**19)** l'impresa si impegna a cofinanziare l'intervento formativo ai sensi del Reg. UE n. 651/2014 e ss.mm.ii., nella misura percentuale del _____% del costo totale del piano per un complessivo contributo privato pari ad € _____;

**20)** l'impresa, ai sensi e nei termini di cui al D.lgs. n. 231/2001, non è stata condannata con sentenza definitiva o decreto penale divenuto irrevocabile per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, e non ha subito alcuna misura interdittiva come richiamate dall'art. 94, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023;

**21)** l'impresa non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del D.lgs. n. 231/2001, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 81/2008;

**22)** l'impresa, ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

**23)** l'impresa non è stata destinataria, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce;

**24)** l'impresa ha restituito le agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;

**25)** è informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e ss.mm.ii., ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Luogo e data

Firma digitale del legale rappresentante

*Allegato 2.1*

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445)
[Allegato da compilare da parte di ciascuna impresa, sia che partecipi in forma singola, sia che partecipi in forma aggregata, dallo stesso soggetto dichiarante dell'allegato 2]

Io sottoscritto/a …… nato/a a …… il .../.../..., residente in ..... Via .....

codice fiscale ……., nella qualità di Legale Rappresentante/procuratore (giusta procura n. …….. del repertorio del notaio ……., rilasciata dal sig. ……., nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa) dell'impresa ……., con sede legale in ……codice fiscale ....., partita IVA n. ……., ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

**DICHIARO CHE:**

**con riferimento ai soggetti di seguito indicati (*cfr*. Allegato 2)**

- ✓ titolare e direttore tecnico (ove presente) – per le imprese individuali

| Cognome | Nome | Nato a | Nato il | CF | Carica | dal | al |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

- ✓ soci/soci amministratori/soci accomandatari e direttore tecnico (ove presente) - per le società di persone

| Cognome | Nome | Nato a | Nato il | CF | Carica | dal | al |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

- ✓ membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e i procuratori generali:

| Cognome | Nome | Nato a | Nato il | CF | Carica | dal | al |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

- ✓ componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o soggetti muniti di poteri di rappresentanza **(ivi inclusi procuratori generali e speciali che abbiano poteri di rappresentanza per la partecipazione a procedure evidenziali pubbliche)**, di direzione o di controllo

| Cognome | Nome | Nato a | Nato il | CF | Carica | dal | al |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

- ✓ direttore tecnico e socio unico

| Cognome | Nome | Nato a | Nato il | CF | Carica | dal | al |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

- ✓ amministratori del socio persona giuridica

| Cognome | Nome | Nato a | Nato il | CF | Carica | dal | al |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

**A.** non è stata pronunciata alcuna condanna con sentenza definitiva o con decreto penale divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile; d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

**B.** non sussistono ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice.

Luogo e data

Firma digitale del legale appresentante

*Allegato 2.2*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

**(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445)**

[**Allegato da** compilare da parte di ciascuna impresa, sia che partecipi in forma singola, sia che partecipi in forma aggregata***, dallo stesso soggetto dichiarante dell'allegato 2***]

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente a _____ in via _____ n. ……CAP ……., comune ……., provincia ……., codice fiscale…… in qualità di Legale Rappresentante/procuratore (giusta procura n. …….. del repertorio del notaio ……., rilasciata dal sig. ……., nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa) dell'impresa……., con sede legale in ……., Via ……. n. ……..CAP……., comune ……., provincia……., Codice Fiscale ……. P.Iva …….,

**ai fini della partecipazione alla procedura di cui all'Avviso Piani Formativi Aziendali 2024 finanziato a valere sulle risorse ascritte all'Azione 5.6 delPR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

**DICHIARA CHE**

l'impresa, ai sensi dell'allegato 1) al Regolamento (CE) n. 651/2014, in base a quanto di seguito riportato, è classificata come

☐ Autonoma ☐ Collegata ☐ Associata

**Tabella 1**

| **Dati relativi alla sola impresa proponente**<br>**Periodo di riferimento [18](ultimo bilancio approvato)** | | | |
|---|---|---|---|
| Anno di riferimento | T | T-1 | T-2 |
| Occupati (ULA) | | | |
| Fatturato € | | | |
| Totale di bilancio € | | | |

**Tabella 2**

| **Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto proponente** | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Impresa | Partita IVA / Codice Fiscale | Percentuale di partecipazione | Qualifica di impresa | Periodo di riferimento | T | T-1 | T-2 |
| | | | | Occupati (ULA) | | | |
| | | | | Fatturato € | | | |
| | | | | Totale di bilancio € | | | |
| Impresa | Partita IVA / Codice Fiscale | Percentuale di partecipazione | Qualifica di impresa | Periodo di riferimento | T | T-1 | T-2 |
| | | | | Occupati (ULA) | | | |
| | | | | Fatturato € | | | |
| | | | | Totale di bilancio € | | | |

[18] *Il periodo di riferimento è l'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedentemente alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione; per le imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio le predette informazioni sono desunte, per quanto riguarda il fatturato dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata e, per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, sulla base del prospetto delle attività e delle passività redatto con i criteri di cui al DPR n. 689/74 ed in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile; per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazioni non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale di bilancio risultanti alla stessa data.*

*Tali dati, nel caso in cui la qualifica di impresa sia "collegata", devono essere riportati interamente nell'ultima tabella riepilogativa e sommati ai precedenti; nel caso in cui la qualifica di impresa sia "associata", in proporzione alla percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.*

**Tabella 3**

| Dati relativi alle imprese associate e/o collegate alle imprese associate e/o collegate a monte o a valle | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Impresa | Partita IVA / Codice Fiscale | Percentuale di partecipazione | Impresa alla quale è associata o collegata | Partita IVA / Codice Fiscale | Periodo di riferimento | T | T-1 | T-2 |
| | | | | | Occupati (ULA) | | | |
| | | | | | Fatturato € | | | |
| | | | | | Totale di bilancio € | | | |
| Impresa | Partita IVA / Codice Fiscale | Percentuale di partecipazione | Impresa alla quale è associata o collegata | Partita IVA / Codice Fiscale | Periodo di riferimento | T | T-1 | T-2 |
| | | | | | Occupati (ULA) | | | |
| | | | | | Fatturato € | | | |
| | | | | | Totale di bilancio € | | | |

*Tali dati, nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse superiore al 50%:*

*a) in un'impresa collegata devono essere riportati interamente nell'ultima tabella riepilogativa e sommati ai precedenti;*

*b) in un'impresa associata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti.*

*nel caso in cui la Percentuale di partecipazione fosse compresa tra il 25 ed il 50%:*

*a) in un'impresa collegata devono essere riportati in proporzione alla Percentuale di partecipazione e sommati ai precedenti;*

*b) in un'impresa associata NON devono essere riportati.*

**Tabella 4**

| Eventuali partecipazioni dei singoli soci in altre imprese – Socio A | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Denominazione impresa | Mercato contiguo | | Partita IVA o Codice Fiscale | % | Occupati (ULA) | Fatturato € | Totale di bilancio € | Elenco soci e percentuale di partecipazione |
| | Cod. Ateco | Percentuale di fatturato tra le imprese partecipate dal socio | | | | | | |
| | | | | | | | | |

*Tali dati, qualora ricorrano le ipotesi stabilite al punto 4) delle note esplicative sulle modalità di calcolo dei parametri dimensionali del Decreto MIMIT del 18/04/2005 e s.m.i. e nel caso in cui la percentuale fosse superiore al 50%, devono essere riportati interamente nell'ultima tabella riepilogativa e sommati ai precedenti.*

**Tabella riepilogativa**

| Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni dei soci | | | |
|---|---|---|---|
| Anno di riferimento | T | T-1 | T-2 |
| Occupati (ULA) | | | |
| Fatturato € | | | |
| Totale di bilancio € | | | |

*In tale schermata confluiscono i dati aggregati delle tabelle precedenti.*

Firma digitale del legale rappresentante dell'impresa

*Allegato 3*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

**(ai sensi ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47)**

*(da compilare da parte di ogni organismo formativo accreditato, in caso sia di piano monoaziendale sia di piano pluriaziendale)*

Il sottoscritto _____ nato a _____il _____ residente a _____in Via _____n. ____CAP _____, comune _____, provincia _____, codice fiscale_____ in qualità di Legale Rappresentante/procuratore (giusta procura n. …….. del repertorio del notaio ……., rilasciata dal sig. ……., nella sua qualità di legale rappresentante dell'Organismo Formativo) dell'Organismo Formativo _____ con sede legale in _____, Via _____n._____CAP_____ comune _____, provincia_____codice fiscale_____P.Iva n_____ giusti poteri conferiti con ……, domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell' impresa stessa

**ovvero**

ai fini della partecipazione alla procedura di cui all'Avviso Piani Formativi Aziendali 2024 finanziato a valere sulle risorse ascritte all'Azione 5.6 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

**DICHIARA CHE**

1. l'Organismo Formativo ha ricevuto formalmente richiesta di collaborazione all'attuazione del Piano formativo monoaziendale denominato _____dall'impresa _____come riportato nell'allegato 2 a cura dell'impresa beneficiaria; oppure l'Organismo Formativo ha ricevuto formalmente richiesta di collaborazione all'attuazione del Piano formativo pluriaziendale denominato _____dall'impresa _____come riportato nell'allegato 2 a cura dell'impresa beneficiaria;
2. l'Organismo Formativo:
   - è stato costituito con atto del……., con scadenza il ……;
   - è regolarmente iscritta nel Registro delle Imprese di…….. (sezione …….) numero REA ……..dal (*data di iscrizione*)……; *oppure* non è tenuta all' iscrizione nel Registro delle Imprese in quanto ……..

   ❑ è tenuto alla redazione e deposito del bilancio;

   ❑ non è tenuta alla redazione e deposito del bilancio;

- ha un organo di amministrazione/ovvero altro organo societario così composto:

| Cognome | Nome | Nato a | Nato il | CF | Carica | dal | al |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

- ha soggetti titolari di cariche o qualifiche e ***muniti di potere di rappresentanza:***

| Cognome | Nome | Nato a | Nato il | CF | Carica | dal | al |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

-

3. opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro (con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento ed agli accordi integrativi di categoria), della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
4. applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza (CCNL _____ _____ ), nonché le disposizioni del contratto collettivo territoriale (*eliminare quest'ultima specifica, se non esistente contratto collettivo territoriale*);
5. non ha commesso violazioni gravi, così come definite dall'art. 94, comma 6, del D.Lgs. 36/2023, agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;

6. ha restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
7. non si trova in stato di liquidazione volontaria, di liquidazione giudiziale (o di fallimento per le procedure di cui al R.D. n. 267/42) o controllata, di amministrazione straordinaria, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato (preventivo, liquidatorio, semplificato, minore), di sospensione dell'attività commerciale, né avere in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure o comunque trovarsi in uno stadio di difficoltà di precrisi, crisi, insolvenza o sovraindebitamento;
8. l'impresa ha le seguenti posizioni assicurative:

   INPS _____ matricola _____sede di _____

   INAIL _____ Codice ditta _____ sede di _____
9. con riferimento agli obblighi previsti dalla legge 68/99 in materia di inserimento al lavoro dei disabili (*scegliere una delle seguenti tre opzioni*):

   ☐ non è soggetta in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;

   ☐ non è soggetta in quanto, pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18/01/2000 o, ove effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;

   ☐ è tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili ed è in regola con le stesse;
10. ai sensi e nei termini di cui al D.lgs. n. 231/2001, non è stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale divenuto irrevocabile per uno dei reati di cui all'art. 94, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, e non ha subito alcuna misura interdittiva come richiamate dall'art. 94, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023;
11. non è destinatario di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del D.lgs. n. 231/2001, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 81/2008;
12. ai sensi dell'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001, non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
13. è informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nel rispetto della disciplina dettata dal D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e ss.mm.ii., ed esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

*Firma del Legale Rappresentante*

*Allegato 3.1*

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

**(ai sensi ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47)**

[*Allegato da compilare da parte di ogni organismo formativo accreditato, in caso sia di piano monoaziendale sia di piano pluriaziendale, dallo stesso soggetto dichiarante dell'allegato 3*]

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ prov. _____ il _____ residente a _____ prov. _____ via _____ telefono _____ nella qualità di Legale Rappresentante/procuratore (giusta procura n. ..... del repertorio del notaio ....., rilasciata dal sig. ....., nella sua qualità di legale rappresentante dell'Organismo formativo) dell'Organismo formativo _____ , con sede in _____ alla Via _____ , in RTI con la _____ per la presentazione del Piano Formativo Aziendale _____ ,

*consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite dall'art.76 del succitato T.U. per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art.75 del medesimo T.U.*

**DICHIARO CHE:**

**con riferimento ai soggetti di seguito indicati (*cfr*. Allegato 3)**

- organo di amministrazione/ovvero altro organo societario così composto:

| Cognome | Nome | Nato a | Nato il | CF | Carica | dal | al |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

- soggetti titolari di cariche o qualifiche e ***muniti di potere di rappresentanza:***

| Cognome | Nome | Nato a | Nato il | CF | Carica | dal | al |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | | | | |
| | | | | | | | |

A. non è stata pronunciata alcuna condanna con sentenza definitiva o con decreto penale divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile; d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

B. non sussistono ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice.

*Firma digitale dell'Amministratore*

**Allegato 4**

**Formulario per la presentazione del piano**

**PR Puglia FESR/FSE 2021-2027**

**Piani di Formativi aziendali 2024**

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| ***Denominazione Piano*** | | | | | |
| ***Soggetto Proponente/ attuatore*** | | | | | |
| ***Sede di svolgimento (indirizzo completo)*** | | | | | |
| ***Città*** | | ***Provincia*** | | ***cap*** | |

**1.a SOGGETTO Proponente/ATTUATORE**[19]

| **Denominazione o Ragione Sociale** | | |
|---|---|---|
| | | |
| **Natura giuridica** | | |
| | | |
| **Sede legale** | | |
| Indirizzo | | |
| Cap | Città | Prov. |
| Tel. | Fax | E-mail |
| PEC | | |
| **Rappresentante legale** | | |
| Cognome e Nome | | |
| Indirizzo | | |
| Cap | Città | Prov. |
| Tel. | Fax | E-mail |
| **Referente piano** | | |
| Cognome e Nome | | |
| Indirizzo | | |
| Cap | Città | Prov. |
| Tel. | Fax | E-mail |
| PEC | | |

[19] Questa sezione deve essere compilata da chi presenta il Piano. In caso di RTS dal capofila

**1b. SOGGETTO ADERENTE AL RTI/RTS *(in caso RTS ripetere per ogni mandante)***

| **Denominazione o Ragione Sociale** | | |
|---|---|---|
| | | |
| **Natura giuridica** | | |
| | | |
| **Sede legale** | | |
| Indirizzo | | |
| Cap | Città | Prov. |
| Tel. | Fax | E-mail |
| PEC | | |
| **Rappresentante legale** | | |
| Cognome e Nome | | |
| Indirizzo | | |
| Cap | Città | Prov. |
| Tel. | Fax | E-mail |
| **Referente piano** | | |
| Cognome e Nome | | |
| Indirizzo | | |
| Cap | Città | Prov. |
| Tel. | Fax | E-mail |
| PEC | | |

**RUOLI e COMPETENZE**

***solo in caso di Raggruppamenti Temporanei, specificare rispetto all'articolazione e alla struttura del piano formativo, i ruoli, le competenze. Non è consentita la sovrapposizione di ruoli***

| Soggetto e natura giuridica | ruolo | competenze |
|---|---|---|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |

**2. SCHEDA PIANO**

| | |
|---|---|
| **2.1** | ***TITOLO PIANO FORMATIVO: _____*** |
| | □ ***Piano monoaziendale*** |
| | □ ***Piano Pluriaziendale*** |

| | |
|---|---|
| | Tipologia Formativa:<br><br>□ tipologia A): aggiornamento delle competenze professionali;<br>□ tipologia B: riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di mutamenti di mansioni previste dall'art. 2103 codice civile;<br>□ tipologia C: aggiornamento e/o riqualificazione dei lavoratori delle imprese a seguito di nuovi investimenti e/o nuovi insediamenti produttivi e/o programmi di riconversione produttiva<br>**macro-ambiti di intervento:**<br>❑ **formazione tecnico-tecnologico-produttiva finalizzati allo sviluppo delle tecniche e delle tecnologie produttive ed alla conduzione di impianti, attrezzature o macchinari, nonché alla sperimentazione di materiali o prodotti innovativi;**<br>❑ **formazione finalizzati al miglioramento della qualità del prodotto/servizio e all'ottimizzazione del ciclo produttivo;**<br>❑ **formazione organizzativo-gestionale, finalizzati allo sviluppo delle tecniche di gestione e/o organizzazione aziendale;**<br>❑ **formazione afferente i sistemi di gestione ambientale, con attenzione alla gestione dei rifiuti e al risparmio di risorse idriche ed energetiche;**<br>❑ **formazione di personale addetto ai processi di commercio con l'estero e di internazionalizzazione di impresa;**<br>❑ **formazione organizzativo – gestionale, finalizzati allo sviluppo degli interventi in materia di responsabilità sociale di impresa ex L.R. n. 8/2014 "Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro".** |
| | [ ] Attestazioni |

| **2.2 IMPRESA E DESTINATARI**[20] | | |
|---|---|---|
| *Denominazione Impresa:* | | |
| Totale addetti | n. | |
| **Totale lavoratori in formazione** | **n.** | |
| di cui: | | |
| a.1 lavoratori non percettori di ammortizzatori sociali | n. | |
| a.2 CIGO | n. | |
| a.3 CIGS | n. | |
| a.4 CIGD | n. | |
| a.5 CIGS zero ore | n. | |
| **Totale lavoratori in formazione**<br>**di cui:** | **n.** | |
| **b.5 CIGS zero ore** | **n.** | **Totale ore di formazione n.**[21] |
| **b.5.1 CIGS zero ore svantaggio/disabilita**[22] | **n.** | **Totale ore di formazione n.** |
| c. **lavoratori non svantaggiati** | **n** | **Totale ore di formazione n.** |
| d. **lavoratori in formazione svantaggiati**[23]<br>**di cui:** | **n** | **Totale ore di formazione n.** |
| d.1 con età > 50 anni: | n. | |

20 Questo box deve essere replicato per ogni impresa coinvolta nel Piano

21 Sommatoria delle ore di formazione di ciascun dipendente

22. Con riferimento ai punti b.5 e b.5.1 il conteggio deve essere univoco. In b.5.1 Ciascun lavoratore non può essere ascritto in due diverse qualificazioni di disagio Ai fini del calcolo delle intensità di aiuto non vanno riportati i CGGS a zero ore nella sezione d.

23 Ciascun lavoratore non può essere ascritto in due diverse qualificazioni di disagio. Ai fini del calcolo delle intensità di aiuto non vanno riportati in questa sezione i CGGS a zero ore



40

| | |
|---|---|
| d.2 con età compresa tra i 15 e i 24 anni: | n. |
| d.3 occupati in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25 % la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato membro interessato se il lavoratore interessato appartiene al genere sottorappresentato; | n. |
| d.4 lavoratori con disabilità | n. |
| d.5 non possedere un diploma di scuola media superiore o professionale (livello ISCED 3) o aver completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non avere ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito | n. |
| d.6 essere un adulto che vive solo con una o più persone a carico | n. |
| d.7 appartenere a una minoranza etnica di uno Stato membro e avere la necessità di migliorare la propria formazione linguistica e professionale o la propria esperienza lavorativa per aumentare le prospettive di accesso ad un'occupazione stabile. | n. |
| d.8 non avere un impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi | n. |

| **2.3** | |
|---|---|
| Durata complessiva dell'intervento: | **Mesi:_____**<br><br>**Dal _____ al _____** |

**3. COERENZA PROGETTUALE ESTERNA E CON LE TEMATICHE SECONDARIE DEL FSE+**

| *Descrizione dell'analisi di contesto (qualitativa e quantitativa) in cui vengono a delinearsi nuovi fabbisogni professionali e conseguenti fabbisogni formativi alla base dell'intervento proposto* |
|---|
| |

**4. COERENZA PROGETTUALE INTERNA**

| *Descrizione di obiettivi e risultati attesi con riferimento a: individuazione dei partecipanti (funzioni, compiti, abilità, competenze) e correlazione con gli interventi formativi proposti ; struttura e articolazione delle attività, congruità dei tempi di realizzazione in relazione all'organizzazione produttiva dell'impresa e al personale da coinvolgere, impatto sulle competenze dei lavoratori e processi di monitoraggio previsti* |
|---|
| |

**5. QUALITÀ PROGETTUALE**

| *contenuto delle azioni formative, delle metodologie didattiche, delle risorse professionali da impiegare rispetto agli obiettivi di apprendimento descritti e al gruppo/gruppi target dell'intervento con riferimento* |
|---|
| |

**6. Struttura dell'intervento in termini di azioni, contenuti e tipologie di gruppi destinatari**[24]

| **6.1 Articolazione del piano formativo** | | | |
|---|---|---|---|
| ***Titolo Azione formativa A)*** | ***ore unità formativa*** | ***Numero Partecipanti Azione A ($p_A$)*** | ***Monte ore allievi Azione A*** [25] |
| *Unità formativa (UF) 1* | | | |
| *UF2* | | | |
| *UF3* | | | |
| *UF4* | | | |
| **Totale ore unità formative Azione A ($h_A$)** | **n.** | | **Totale Monte ore allievi Azione A** |
| ***Titolo Azione formativa B)*** | ***ore unità formativa*** | ***Numero Partecipanti Azione B ($p_B$)*** | ***Monte ore allievi Azione B*** |
| *UF1* | | | |
| *UF2* | | | |
| *UF3* | | | |
| **Totale ore unità formative Azione B ($h_B$)** | **n.** | ***0*** | **Totale Monte ore allievi Azione B** |
| ***Titolo Azione formativa C)*** | ***ore unità formativa*** | ***Numero Partecipanti Azione C ($p_C$)*** | ***Monte ore allievi*** |
| *UF1* | | | |
| *UF2* | | | |
| **Totale ore unità formative Azione C( $h_C$)** | ***n.*** | ***0*** | **Totale Monte ore allievi Azione C** |

*24 Ogni destinatario della formazione potrà essere incluso unicamente in un gruppo e relativa azione formativa. Le ore complessive previste per ogni singola azione formativa, cioè la sommatoria delle ore delle singole unità formative di cui essa si compone, dovranno essere svolte per intero.*

*Suddividere gli addetti in formazione in gruppi omogenei, inserendo in uno stesso gruppo tutti gli allievi che seguiranno una identica azione formativa. Per semplicità si può indicare anche solo una lettera dell'alfabeto attribuita ad ogni gruppo individuato.*

*Ogni allievo in formazione potrà essere incluso esclusivamente in un gruppo omogeneo in modo che sia possibile, in modo univoco, conoscere il percorso formativo individuale di ciascun addetto in formazione ed il numero di ore totali che frequenterà ogni gruppo omogeneo, ovvero ogni singolo partecipante al corso. Ai fini del riconoscimento dell'attività formativa e del rilascio dell'attestato di frequenza o dell'ammissione a esami finali, se previsti, gli allievi dovranno frequentare l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 70% della durata complessiva del proprio percorso formativo.*

*Saranno definiti tanti gruppi omogenei quante sono le diverse tipologie di azioni formative; ogni tipologia di azione individuata si differenzierà dalle altre per almeno una unità formativa.*

*I diversi gruppi omogenei possono essere definiti secondo criteri significativi rispetto al percorso formativo e/o alla realtà aziendale o al profilo professionale in uscita o altri ancora che si ritengono opportuni.*

*La scelta dei criteri per l'individuazione dei diversi gruppi di destinatari, funzionale al percorso formativo prescelto, è del tutto libera per il soggetto attuatore, purché in ogni gruppo definito tutti i destinatari frequentino tutti le stesse unità formative ed ogni gruppo individuato si differenzi da tutti gli altri gruppi per almeno una unità formativa. Tali criteri possono essere ricondotti, a mero titolo esemplificativo, alle caratteristiche dei destinatari in termini di profili professionali in uscita dal percorso formativo ovvero a diverse mansioni e/o funzioni aziendali (ad esempio, produzione, amministrazione, commerciale ecc.); aree disciplinari del corso (ad esempio, area tecnica, area applicativa, o, ancora, area applicazioni nuove tecnologie introdotte) ecc.*

*[25] Monte ore allievi = Prodotto del numero delle ore dell'UF dell' Azione A per il Numero Partecipanti Azione A; lo stesso vale per le altre Azioni.*

| *Totali* | |
|---|---|
| **Azioni formative** | **N.** |
| **Destinatari** | **N.** |
| **Gruppi** | **N.** |
| **Ore piano** | **N.** |
| **Monte ore allievi** | **N.** |

**Totale Ore piano = somma Totale ore unità formative Azione** = $\sum h_i$

**Totale Monte ore allievi = somma Totale monte ore Allievi Azioni =** $\sum h_i * p_i$

Dove $h_i$ = ore della i-esima Azione; $p_i$ = numero degli allievi partecipanti della i-esima Azione

| **6.2 Ripartizione teoria/pratica** | | | |
|---|---|---|---|
| Ore formazione teorica n. | di cui Ore in FAD sincrona n. | Ore formazione pratica/esercitazioni n. | Ore totali n. |

**6.3 SCHEDA DESCRIZIONE AZIONE FORMATIVA A**

**(ripetere la scheda per ciascuna azione formativa e relative unità formative previste nel Piano)**

**6.3.1 - AZIONE FORMATIVA A:**

| | Denominazione U.F. | Durata |
|---|---|---|
| **1** | | 00 |
| **2** | | 00 |
| **3** | | 00 |
| **4** | | 00 |
| **5** | | 00 |
| **6** | | 00 |
| **7** | | 00 |
| **8** | | 00 |
| **9** | | 00 |
| **…** | | |
| **12** | | |
| | **Totale UF** | |

| | |
|---|---|
| **Totale ore AZIONE formativa A** (escluse le eventuali edizioni) | n. |
| **Edizioni** | n. |
| **Teoria in aula** | n. |
| **di cui Fad** sincrona **(max 40% del totale ore azione)** | n. |
| **pratica/esercitazioni (max 30%)** | n. |
| descrizione dei destinatari del percorso in termini di fabbisogni formativi e professionali | |
| Gruppo destinatari partecipanti al percorso e imprese di appartenenza | |
| Totale destinatari: | |

| |
|---|
| **6.3.2 - UNITA' FORMATIVA (UF) 1 : TITOLO** _____<br>(Per ciascuna delle U.F. sopra indicate compilare una scheda ) |
| **DURATA IN ORE:** _____ |
| STANDARD PROFESSIONALE DI RIFERIMENTO (SELEZIONARE una o più opzioni)<br>❑ collegata agli standard professionali del Repertorio regionale delle figure Professionali (R.R.F.P)<br>❑ riferita AD Abilità/Capacità e Conoscenze afferenti singole Area di Attività (AdA).<br><br>Obiettivi specifici di apprendimento in termini di<br><br>conoscenze<br>❑ R.R.F.P →settore→ figura → UC → selezionare singola conoscenza<br>❑ riferita AD Abilità/Capacità e Conoscenze afferenti singole Area di Attività (AdA)<br><br>capacità:<br>❑ R.R.F.P →settore→ figura → UC → selezionare singola capacità<br>❑ riferita AD Abilità/Capacità e Conoscenze afferenti singole Area di Attività (AdA) |

2. Contenuti formativi (descrivere i contenuti specifici proposti in relazione agli obiettivi di apprendimento definiti)

3. Metodologie didattiche (descrivere le metodologie adottate per un efficace apprendimento di saperi teorico-tecnici e per lo sviluppo di competenze professionali richieste dal profilo/figura)

4. Professionalità coinvolte (indicare le figure professionali attivate nell'unità formativa)

5. Organizzazione e logistica (indicare le principali attrezzature e materiali necessari al raggiungimento degli obiettivi)

6. Metodologie e strumenti di verifica degli apprendimenti

**7. Risorse umane**[26]

Nel caso si tratti di persone dipendenti dell'impresa, indicare il nominativo e la funzione, unitamente al livello di inquadramento e la funzione da affidare nell'ambito della proposta.

Per il personale esterno, indicare il nome, la funzione da affidare e le caratteristiche professionali possedute, sinteticamente descritte.

In entrambi i casi è necessario allegare al formulario il curriculum vitae, firmato dall'interessato e riportante in calce la seguente dicitura:.

"Consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate

dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiaro, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge".

Per caratteristiche professionali si intende professione esercitata, titolo di studio, altri titoli (corsi di specializzazione, di perfezionamento ecc.), esperienza nel settore della formazione professionale nella specifica funzione da svolgere, altre esperienze lavorative ed ogni altra indicazione utile a definire le professionalità della persona da utilizzare.

Non è quindi consentito il rinvio a personale "da designare".

| N° | COGNOME, NOME | FUNZIONE /RUOLO | TIPOLOGIA DI CONTRATTO | CURRICULUM VITAE | PROFILO[27] |
|---|---|---|---|---|---|
| 1 | | | | *cfr. curriculum* allegato al formulario | |

**QUADRO ECONOMICO A PREVENTIVO**

| Dimensione Impresa | azione formativa A) | | UCS | UCS | Costo Totale Piano | Intensità Aiuto | Cofinanziamento | Contributo erogabile | Cofinanziamento |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | ore | lavoratori | Formazione | Retribuzione | | | | | |
| azione formativa A) | | | 22,87 | 20,74 | | | | | |
| lav. No svantaggio | | | | | | | | | |
| lav. svantaggio | | | | | | | | | |
| lavoratori zero ore | | | | | | | | | |
| Totale Azione A | | | | | | | | | |
| Dimensione Impresa | azione formativa A) | | UCS | UCS | Costo Totale Piano | Intensità Aiuto | Cofinanziamento | Contributo erogabile | Cofinanziamento |
| | ore | lavoratori | Formazione | Retribuzione | | | | | |
| azione formativa B) | | | 22,87 | 20,74 | | | | | |
| lav. No svantaggio | | | | | | | | | |
| lav. svantaggio | | | | | | | | | |
| lavoratori zero ore | | | | | | | | | |
| Totale Azione B | | | | | | | | | |
| Totali Azioni (A+B+.....) | | | | | | | | | |

[27] Inserire breve descrizione del profilo professionale con indicazione degli anni di esperienza pregressa nello specifico ruolo da svolgere e/o tematica didattica.

**Allegato 5**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

**(ai sensi ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47)**

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente a _____ in via _____ n. _____ CAP _____, comune _____, provincia _____, codice fiscale _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa _____, con sede legale in _____, Via _____ n. _____CAP _____, comune _____, provincia _____, Codice Fiscale _____ P.Iva _____, tel _____; Pec _____ email _____domiciliato ai fini del presente atto presso la sede dell' impresa stessa

**ovvero**

nella sua qualità di procuratore speciale giusta procura n. _____ del repertorio del notaio _____, rilasciata dal sig. _____, nella sua qualità di legale rappresentante dell'impresa _____

*ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00*

D I C H I A R A che

Con riferimento all'istanza presentata a valere sull'Avviso pubblico "Piani formativi aziendali" approvato con .....), i valori indicati nelle tabelle seguenti sono quelli desumibili dalle ultime tre dichiarazione dei redditi presentate alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

| | | | *Anno ….* | *Anno ….* | *Anno ….* |
|---|---|---|---|---|---|
| **STATO PATRIMONIALE ATTIVO** | | | | | |
| 1 | A) | Crediti verso soci | | | |
| 2 | B) | Totale Immobilizzazioni | | | |
| 3 | C) | Totale Attivo circolante | | | |
| 3.1 | C) I | Rimanenze | | | |
| 3.2 | C) II | Crediti | | | |
| 3.3 | C) III | Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: | | | |
| 3.4 | C) IV | Disponibilità liquide | | | |
| 4 | D) | Ratei e Risconti | | | |
| 5 | | TOTALE ATTIVO | | | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| **STATO PATRIMONIALE PASSIVO** | | | | | |
| 6 | A) | Totale Patrimonio netto | | | |
| 6.1 | A) I | Capitale | | | |
| 6.2 | A) da II a VII | Riserve (Totale) | | | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 6.3 | A) VIII | Utili (perdite) portati a nuovo | | | |
| 6.4 | A) IX | Risultato d'esercizio (Utili/Perdite d'esercizio) | | | |
| 7 | B) | Fondi Rischi ed Oneri | | | |
| 8 | C) | Trattamento di fine rapporto | | | |
| 9 | D) | Totale Debiti | | | |
| 10 | E) | Ratei e Risconti | | | |
| 11 | | TOTALE PASSIVO | | | |

| CONTO ECONOMICO | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| dati in € | | | | | |
| | | | *Anno ….* | *Anno ….* | *Anno ….* |
| 1 | A) | Totale Valore della produzione | | | |
| 1.1 | A1 | Ricavi delle vendite e prestazioni | | | |
| 1.2 | A2 | Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | | | |
| 1.3 | A3 | Variazione dei lavori in corso su ordinazione | | | |
| 1.4 | A4 | Incrementi di immobilizzazioni per lavori finiti | | | |
| 1.5 | A5 | Altri ricavi e proventi | | | |
| 2 | B) | Totale Costi della produzione | | | |
| 2.1 | B) 6 | acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo, merci | | | |
| 2.2 | B) 7 | acquisti di servizi | | | |
| 2.3 | B) 8 | godimento di beni di terzi | | | |
| 2.4 | B)9 | personale (totale) | | | |
| 3 | (2-1) | Margine operativo lordo (EBITDA) | | | |
| 4 | | Ammortamenti ed accantonamenti | | | |
| 4.1 | B).10) | Ammortamenti e svalutazioni | | | |
| 4.2 | B).11 | Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo o merci | | | |
| 4.2 | B).12) | Accantonamenti per rischi | | | |
| 4.3 | B).13) | altri accantonamenti | | | |
| 5 | (3 - 4) | Reddito operativo netto- EBIT | | | |
| 6 | A) 5 | Altri ricavi e proventi | | | |
| 7 | B).14) | Oneri diversi di gestione | | | |
| | C | Proventi e oneri finanziari | | | |
| 8 | C).15) | Proventi da partecipazioni | | | |
| 8.1 | C).16) | Altri proventi finanziari | | | |
| 8.2 | C).17) | Interessi e oneri finanziari | | | |

| | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|
| 9 | D | Rettifiche di valore di attivita' e passività finanziarie (totale) | | | |
| 9.1 | D).18) | Rivalutazioni | | | |
| 9.2 | D).19) | Svalutazioni | | | |
| 10 | 21 | Risultato prima delle imposte (A-B +/- C +/- D) | | | |
| 11 | 22 | Imposte sul reddito dell'esercizio | | | |
| 12 | | Risultato dell' esercizio (21-22) | | | |

*Firma digitale del legale rappresentante*

**Allegato 6**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

**(ai sensi ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47)**

*[da compilare esclusivamente per i piani formativi di tipologia C]*

Il sottoscritto ……, nato a ……, prov…….. il ……., e residente in ……. cap……., prov. ….., via…….. n. …., consapevole che la dichiarazione mendace comporta l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000

***DICHIARA***

in qualità di …… della impresa …… con sede legale in ……, via …… n. …., Partita IVA n. ……., che il programma di investimenti è articolato nel modo seguente:

DATA DI AVVIO DELL'INVESTIMENTO……..

IMPORTO TOTALE DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI € ……..

| ARTICOLAZIONE PROGRAMMA | **2023**[28] | **2024** | **2025**[29] | **[..]** |
|---|---|---|---|---|
| Spese per investimenti | | | | |

Descrizione dell'investimento e/o del programma di riconversione produttiva, con indicazione dello stato di attuazione e delle fonti di finanziamento:

| |
|---|
| |

Correlazione tra l'investimento e/o la riconversione e attività formativa proposta:

| |
|---|
| |

Firma digitale del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria

[28] Riportare l'importo corrispondente alla somma iscritta in bilancio

[29] Riportare l'importo presuntivo

**Allegato 7**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**

**(resa ai sensi del DPR 445/2000 artt. 46 e 47)**

*Allegato da compilare da parte di ciascuna impresa*

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____ residente a _____ in via _____ n. ……CAP ……., comune ……., provincia ……., codice fiscale…… iscritto all'Albo _____in qualità di Legale dell'impresa dell'impresa……., con sede legale in ……., Via ……. n. ……..CAP……., comune ……., provincia……., Codice Fiscale ……. P.Iva ……,

**ai fini della fruizione del beneficio del finanziamento di cui all'Avviso Piani Formativi Aziendali 2024 - PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027**, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/00, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali, ai sensi dell'art. 76 del richiamato D.P.R. 445/00,

**DICHIARA CHE**

Le Unità Lavorative annue (ULA) dell'l'impresa riportate in tabella sono state calcolare in base alle disposizioni del Decreto Del Ministero Delle Attività Produttive 18 Aprile 2005 (In Gazz. Uff., 12 Ottobre, N. 238)

**Tabella 1**

| **Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato)** | | | |
|---|---|---|---|
| Anno di riferimento | T | T-1 | T-2 |
| Occupati (ULA) | | | |

Firma digitale del legale rappresentante dell'impresa beneficiaria

**Allegato 8**

## Definizioni ai sensi del regolamento sugli aiuti di stato - Reg. UE n. 651/2014 art.2

**Impresa in difficoltà**

Si definisce impresa in difficoltà un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze:

a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto.

Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione;

b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituitesi da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE;

c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;

d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;

e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni:

1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e

2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

## Allegato I del Reg. UE n. 651/2014

Definizione di Pmi

**Articolo 1**

**Impresa**

Si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica.

**Articolo 2**

**Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese**

1. La categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (Pmi) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di Eur e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di Eur.

2. All'interno della categoria delle Pmi, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di Eur.

3. All'interno della categoria delle Pmi, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di Eur.

**Articolo 3**

**Tipi di imprese considerati ai fini del calcolo degli effettivi e degli importi finanziari**

1. Si definisce "impresa autonoma" qualsiasi impresa non classificata come impresa associata ai sensi del paragrafo 2 oppure come impresa collegata ai sensi del paragrafo 3.

2. Si definiscono "imprese associate" tutte le imprese non classificate come imprese collegate ai sensi del paragrafo 3 e tra le quali esiste la relazione seguente: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più imprese collegate ai sensi del paragrafo 3, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle).

Un'impresa può tuttavia essere definita autonoma, dunque priva di imprese associate, anche se viene raggiunta o superata la soglia del 25% dalle categorie di investitori elencate qui di seguito, a condizione che tali investitori non siano individualmente o congiuntamente collegati ai sensi del paragrafo 3 con l'impresa in questione:

a) società pubbliche di partecipazione, società di capitale di rischio, persone fisiche o gruppi di persone fisiche esercitanti regolare attività di investimento in capitali di rischio che investono fondi propri in imprese non quotate ("business angels"), a condizione che il totale investito dai suddetti "business angels" in una stessa impresa non superi 1 250 000 Eur;

b) università o centri di ricerca senza scopo di lucro;

c) investitori istituzionali, compresi i fondi di sviluppo regionale;

d) autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di Eur e meno di 5 000 abitanti.

3. Si definiscono "imprese collegate" le imprese fra le quali esiste una delle relazioni seguenti:

a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;

b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;

c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Sussiste una presunzione juris tantum che non vi sia influenza dominante qualora gli investitori di cui al paragrafo 2, secondo comma, non intervengano direttamente o indirettamente nella gestione dell'impresa in questione, fermi restando i diritti che essi detengono in quanto azionisti.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma per il tramite di una o più altre imprese, o degli investitori di cui al paragrafo 2, sono anch'esse considerate imprese collegate.
Le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto sono anch'esse considerate imprese collegate, a patto che esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui.
Si considera "mercato contiguo" il mercato di un prodotto o servizio situato direttamente a monte o a valle del mercato rilevante.
4. Salvo nei casi contemplati al paragrafo 2, secondo comma, un'impresa non può essere considerata una Pmi se almeno il 25% del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente.
5. Le imprese possono dichiarare il loro status di impresa autonoma, associata o collegata, nonché i dati relativi alle soglie di cui all'articolo 2. Tale dichiarazione può essere resa anche se la dispersione del capitale non permette l'individuazione esatta dei suoi detentori, dato che l'impresa può dichiarare in buona fede di supporre legittimamente di non essere detenuta al 25%, o oltre, da una o più imprese collegate fra loro. La dichiarazione non pregiudica i controlli o le verifiche previsti dalle normative nazionali o dell'Unione.

**Articolo 4**

**Dati utilizzati per il calcolo degli effettivi e degli importi finanziari e periodo di riferimento**

1. I dati impiegati per calcolare gli effettivi e gli importi finanziari sono quelli riguardanti l'ultimo esercizio contabile chiuso e calcolati su base annua. Tali dati sono presi in considerazione a partire dalla data di chiusura dei conti. L'importo del fatturato è calcolato al netto dell'imposta sul valore aggiunto (Iva) e di altre imposte indirette.
2. Se, alla data di chiusura dei conti, un'impresa constata di aver superato su base annua le soglie degli effettivi o le soglie finanziarie di cui all'articolo 2, o di essere scesa al di sotto di tali soglie, essa perde o acquisisce la qualifica di media, piccola o microimpresa solo se questo scostamento avviene per due esercizi consecutivi.
3. Se si tratta di un'impresa di nuova costituzione i cui conti non sono ancora stati chiusi, i dati in questione sono oggetto di una stima in buona fede ad esercizio in corso.

**Articolo 5**

**Effettivi**

Gli effettivi corrispondono al numero di unità lavorative/anno (Ula), ovvero al numero di persone che, durante tutto l'esercizio in questione, hanno lavorato nell'impresa o per conto di essa a tempo pieno. Il lavoro dei dipendenti che non hanno lavorato durante tutto l'esercizio oppure che hanno lavorato a tempo parziale, a prescindere dalla durata, o come lavoratori stagionali, è contabilizzato in frazioni di Ula. Gli effettivi sono composti:
a) dai dipendenti dell'impresa;
b) dalle persone che lavorano per l'impresa, ne sono dipendenti e, per la legislazione nazionale, sono considerati come gli altri dipendenti dell'impresa;
c) dai proprietari gestori;
d) dai soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti.
Gli apprendisti con contratto di apprendistato o gli studenti con contratto di formazione non sono contabilizzati come facenti parte degli effettivi. La durata dei congedi di maternità o dei congedi parentali non è contabilizzata.

**Articolo 6**

**Determinazione dei dati dell'impresa**

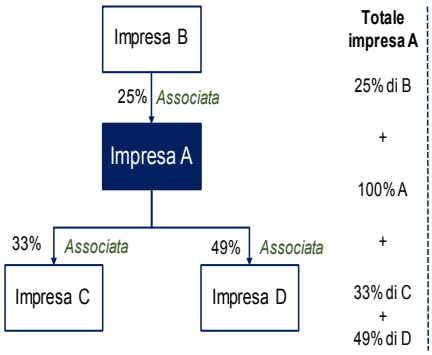
1. Per le imprese autonome, i dati, compresi quelli relativi al numero degli effettivi, vengono determinati esclusivamente in base ai conti dell'impresa stessa.
2. Per le imprese associate o collegate, i dati, compresi quelli relativi al calcolo degli effettivi, sono determinati sulla base dei conti e di altri dati dell'impresa oppure, se disponibili, sulla base dei conti consolidati dell'impresa o di conti consolidati in cui l'impresa è ripresa tramite consolidamento.
Ai dati di cui al primo comma si aggregano i dati delle eventuali imprese associate dell'impresa in questione, situate immediatamente a monte o a valle di quest'ultima. L'aggregazione è effettuata in proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale o alla percentuale di diritti di voto detenuti (la più elevata fra le due). Per le partecipazioni incrociate, si applica la percentuale più elevata.
Ai dati di cui al primo e al secondo comma si aggiunge il 100% dei dati relativi alle eventuali imprese direttamente o indirettamente collegate all'impresa in questione che non siano già stati ripresi nei conti tramite consolidamento.
3. Ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese associate dell'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. A questi si aggiunge il 100% dei dati relativi alle imprese collegate a tali imprese associate, a meno che i loro dati contabili non siano già stati ripresi tramite consolidamento.
Sempre ai fini dell'applicazione del paragrafo 2, i dati delle imprese collegate all'impresa in questione risultano dai loro conti e da altri dati, consolidati se disponibili in tale forma. Ad essi, vengono aggregati, in modo proporzionale, i dati delle eventuali imprese associate di tali imprese collegate situate immediatamente a monte o a valle di queste ultime, se non sono già stati ripresi nei conti consolidati in proporzione almeno equivalente alla percentuale definita al paragrafo 2, secondo comma.
4. Se dai conti consolidati non risultano dati relativi agli effettivi di una determinata impresa, il calcolo di tali dati si effettua aggregando in modo proporzionale i dati relativi alle imprese cui essa è associata e aggiungendo quelli relativi alle imprese con le quali essa è collegata.

| | |
|---|---|
| **Estratto da** Guida dell'utente alla definizione di PMI<br>Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2020<br>© Unione europea, 2020<br>ET-01-17-660-IT-N | |
| **DIMENSIONE D'IMPRESA**<br>La definizione di PMI è contenuta nell'allegato I del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 che riprende la Raccomandazione 2003/361/CE relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese che utilizza, quali parametri per il calcolo della dimensione, il numero di occupati (cd. effettivi) e il fatturato annuo o totale di bilancio (valore dei principali attivi di un'impresa). [1]<br>Nel dettaglio, una PMI [2] è un'impresa che, dall'ultimo bilancio annuale approvato, possiede i seguiti requisiti:<br>- occupa meno di 250 persone;<br>- ha un fatturato annuo che non supera 50 milioni di euro e/o un totale di bilancio annuo che non supera 43 milioni di euro.<br>Nella tabella di seguito riportata, si sintetizzano le varie caratteristiche di ogni tipologia d'impresa. | |
| ***Micro Impresa*** | *un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di euro* |
| ***Piccola Impresa*** | *un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di euro* |
| ***Media Impresa*** | *un'impresa che occupa tra 50 e 250 persone (escluso) persone e che realizza un fatturato annuo compreso tra 10 e 50 milioni d euro e/o un totale di bilancio annuo compreso tra 10 e 43 milioni di euro.* [3] |
| ***Grande Impresa*** | *un'impresa che non soddisfa i requisiti della PMI. In questa categoria un sottogruppo di imprese è rappresentato dalle* ***MidCap****, temine utilizzato dal sistema finanziario nazionale ed estero per indicare le imprese con meno di 3mila dipendenti.* |
| le soglie previste possono non fare solo riferimento alla sola impresa che presenta domanda di agevolazione. In particolare bisogna definire correttamente il perimetro del calcolo stabilendo se l'impresa che presenta domanda è autonoma, associata o collegata. Si riepilogano di seguito le fattispecie sulla base della normativa comunitaria vigente: | |
| ***Impresa autonoma*** | *- detiene meno del 25 % (capitale o diritti di voto) in un'altra impresa*<br>*e/o*<br>*- è partecipata da un'altra impresa per una quota inferiore al 25% (capitale o diritti di voto).* [4]<br>***Per il calcolo degli effettivi e dei dati di bilancio si utilizzano quelli della sola impresa che presenta domanda di agevolazione*** |
| ***Impresa associata*** | *- detiene almeno il 25 % ma non più del 50 % (capitale o diritti di voto) in un'altra impresae/o- è partecipata da un'altra impresa per una quota compresa tra il 25%e il 50% (capitale o diritti di voto).****Per il calcolo degli effettivi e dei dati di bilancio si sommano a quelli dell'impresa che presenta domanda di agevolazione una proporzione del calcolo degli effettivi e degli elementi finanziari dell'altra impresa/e*** |

| | |
|---|---|
| ***Impresa collegata*** | *- detiene più del 50 % (capitale o diritti di voto) di un'altra impresa*<br>*e/o*<br>*- è partecipata da un'altra impresa per una quota superiore al 50%(capitale o diritti di voto).*<br><br>*Il collegamento tra due imprese può determinarsi anche attraverso una persona fisica o un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, purché si verifichino contemporaneamente le seguenti condizioni:*<br>*1. La persona o il gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto devono possedere in entrambe le imprese, congiuntamente nel caso di più persone, partecipazioni in misura tale da detenerne il controllo;*<br>*2. Le attività svolte dalle imprese devono essere ricomprese nella stessa Divisione della Classificazione delle attività economiche ISTAT (ossia devono agire sullo stesso mercato o su un mercato direttamente a valle o a monte dell'impresa richiedente), ovvero un'impresa ha fatturato all'altra almeno il 25% del totale fatturato annuo riferito all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato prima della data di sottoscrizione della domanda di agevolazione.*<br><br>***Per il calcolo degli effettivi e dei dati di bilancio si sommano a quelli dell'impresa che presenta domanda di agevolazione tutti gli effettivi e gli elementi finanziari dell'altra impresa/e*** |
| Per stabilire il rispetto della soglia delle persone occupate, si applica il criterio degli "effettivi". In particolare, occorre considerare nel calcolo:<br>a. i dipendenti;<br>b. le persone che lavorano per l'impresa, che ne sono dipendenti e, secondo la legislazione nazionale, che sono considerati come dipendenti dell'impresa;<br>c. i proprietari-gestori;<br>d. i soci che svolgono un'attività regolare nell'impresa e beneficiano di vantaggi finanziari da essa forniti;.<br>Gli effettivi sono espressi in unità lavorative-anno (ULA). In particolare, chiunque abbia lavorato nell'impresa, o per suo conto, durante l'intero anno di riferimento conta come una unità. I dipendenti che hanno lavorato a tempo parziale, i lavoratori stagionali e coloro che non hanno lavorato tutto l'anno devono essere contabilizzati in frazioni di unità (Nota 5). | |

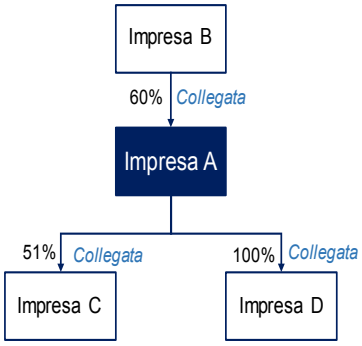
**Esempi di calcolo della dimensione d'impresa**

**Esempio 1**




Situazione:
L'impresa A (che presenta domanda di agevolazione) possiede il 33% dell'impresa C e il 49% dell'impresa D, mentre l'impresa B detiene il 25% dell'impresa A. Per calcolare gli effettivi e i dati finanziari si sommano le percentuali dei dati di B, C e D ai dati dell'impresa A.
Calcolo per la determinazione della dimensione d'impresa:
Totale dell'impresa A: 100% di A + 25%di B + 33% di C + 49% di D

**Esempio 2**



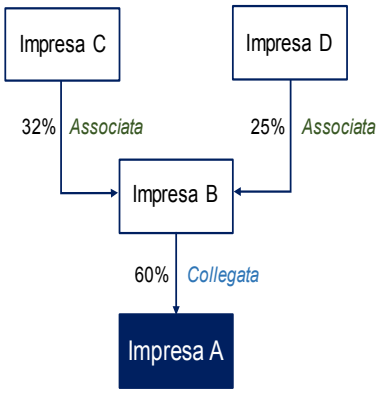

**Totale impresa A**

100% di B
+
100% A
+
100% di C
+
100% di D

Situazione:
L'impresa A (che presenta domanda di agevolazione) possiede il 51% dell'impresa C e il 100% dell'impresa D, mentre l'impresa B detiene il 60% dell'impresa A.
Dal momento che le partecipazioni sono in ciascun caso superiori al 50%, nel calcolare gli effettivi e le soglie finanziarie si considera il 100% dei dati di ognuna delle quattro imprese interessate.

Calcolo per la determinazione della dimensione d'impresa:
Totale dell'impresa A: 100% di A+ 100% di B + 100% di C + 100% di D

**Esempio 3**




**Totale impresa A**

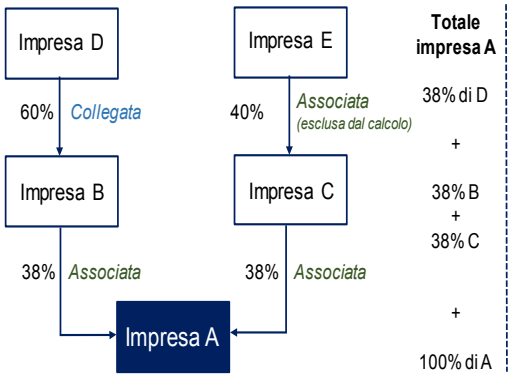
32% di C
+
25% di D
+
100% B
+
100% di A

Situazione:

L'impresa A (che presenta domanda di agevolazione) è collegata all'impresa B mediante la partecipazione del 60% che B detiene nell'impresa A.L'impresa B ha anche due imprese associate, le imprese C e D, che possiedono rispettivamente il 32% e il 25% di B.

Calcolo per la determinazione della dimensione d'impresa:Per calcolare i dati dell'impresa A, bisogna aggiungere il 100% dei dati di B + il 32% dei dati di C + il 25% dei dati di D.Totale dell'impresa A = 100% di A + 100% di B + 32% di C + 25 % di D

**Esempio 4**




Situazione:
Le imprese B e C sono entrambe associate all'impresa A (che presenta domanda di agevolazione) poiché ne detengono una quota del 38%. Ma B è anche collegata a D mediante una partecipazione del 60% e C ed E sono associate (40%).

Calcolo per la determinazione della dimensione d'impresa:
Per calcolare i dati dell'impresa A, bisogna ai dati della stessa impresa A, da un lato il 38% dei dati aggregati di B e D (perché B e D sono collegate) e, dall'altro, solo il 38% dei dati dell'impresa C. Non occorre prendere in considerazione i dati di E, poiché nel calcolo non devono mai essere considerati i dati di una impresa associata in una impresa associata.
Totale dell'impresa A = 100% di A + 38% di (B + D) + 38% di C

*Nota 1: Per maggiori dettagli, cfr. articolo 12, paragrafo 3, della direttiva 78/660/CEE del Consiglio, del 25 luglio 1978, basato sull'articolo 54, paragrafo 3, lettera g), del trattato e relativo ai conti annuali di taluni tipi di società (GU L 222 del 14.8.1978 pag. 11).*

*Nota 2: Un'impresa non è una PMI se il 25 % o più del suo capitale o dei suoi diritti di voto è controllato direttamente o indirettamente da uno o più organismi collettivi pubblici o enti pubblici, a titolo individuale o congiuntamente. La proprietà pubblica può offrire alcuni vantaggi, in particolare di carattere finanziario rispetto a quelle imprese finanziate da capitali privati. Inoltre, spesso non è possibile calcolare gli effettivi e i dati finanziari degli organismi pubblici.*

*Nota 3: Tale definizione può essere ricavata per differenza tra quella di PMI e quella di piccola impresa presenti nel Regolamento comunitario.*

*Nota 4: Si resta impresa autonoma anche se si hanno più investitori che detengono quote inferiori al 25%; l'unica condizione è che questi non siano tra loro collegati. La soglia del 25% viene innalzata al 50% se la partecipazione nell'impresa è detenuta da: società pubbliche di partecipazione, fondi di venture capital e business angel (per questi ultimi a condizione che il loro coinvolgimento finanziario sia inferiore a 1.250.000 euro), università o centri di ricerca senza scopo di lucro; investitori istituzionali compresi i fondi di sviluppo regionale; autorità locali autonome aventi un bilancio annuale inferiore a 10 milioni di euro e meno di 5.000 abitanti.*
*Nota 5: Gli apprendisti con contratto di apprendistato e gli studenti con contratto di formazione non sono considerati come facenti parte degli effettivi. Non è inoltre contabilizzata la durata dei congedi di maternità o parentali.*

ARTICOLO 2103 CODICE CIVILE

**Art. 2103. Prestazione del lavoro**

[**I**] Il lavoratore deve essere adibito alle mansioni per le quali è stato assunto o a quelle corrispondenti all'inquadramento superiore che abbia successivamente acquisito ovvero a mansioni riconducibili allo stesso livello di inquadramento delle ultime effettivamente svolte.

[**II**] In caso di modifica degli assetti organizzativi aziendali che incidono sulla posizione del lavoratore, lo stesso può essere assegnato a mansioni appartenenti al livello di inquadramento inferiore.

[**III**] Il mutamento di mansioni è accompagnato, ove necessario, dall'assolvimento dell'obbligo formativo, il cui mancato adempimento non determina comunque la nullità dell'atto di assegnazione delle nuove mansioni.

[**IV**] Ulteriori ipotesi di assegnazione di mansioni appartenenti al livello di inquadramento inferiore possono essere previste da contratti collettivi, anche aziendali, stipulati da associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

[**V**] Nelle ipotesi di cui al secondo e quarto comma, il lavoratore ha diritto alla conservazione del livello di inquadramento e del trattamento retributivo in godimento, fatta eccezione per gli elementi retributivi collegati a particolari modalità di svolgimento della precedente prestazione lavorativa.

[**VI**] Nelle sedi di cui all'articolo 2113, ultimo comma, o avanti alle commissioni di certificazione di cui all'articolo 76 del decreto legislativo n. 10 settembre 2003, n. 276, possono essere stipulati accordi individuali di modifica delle mansioni, del livello di inquadramento e della relativa retribuzione, nell'interesse del lavoratore alla conservazione dell'occupazione, all'acquisizione di una diversa professionalità o al miglioramento delle condizioni di vita.

[**VII**] Nel caso di assegnazione a mansioni superiori il lavoratore ha diritto al trattamento corrispondente all'attività svolta, e l'assegnazione diviene definitiva, salva diversa volontà del lavoratore, ove la medesima non abbia avuto luogo per ragioni sostitutive di altro lavoratore in servizio, dopo il periodo fissato dai contratti collettivi, anche aziendali, stipulati da associazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale o, in mancanza, dopo sei mesi continuativi.

[**VIII**] Il lavoratore non può essere trasferito da un'unità produttiva ad un'altra se non per comprovate ragioni tecniche, organizzative e produttive.

[**IX**] Salvo che ricorrano le condizioni di cui al secondo e quarto comma e fermo quanto disposto al sesto comma, ogni patto contrario è nullo.

## Clausola sociale ex art. 2 L.R. n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009

«*È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.*

*Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:*

*a) dal soggetto concedente;*

*b) dagli uffici regionali;*

*c) dal giudice con sentenza;*

*d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*

*e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

*Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.*

*Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.*

*In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.*

*Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.*

*In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.*

*Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.*

*In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati*».